



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento studi umanistici

**GUIDA DELLO STUDENTE
A.A. 2017 / 2018**

**MANIFESTO DEGLI STUDI
A.A. 2017 - 2018
(ex D.M. 270/2004)**

**Corso di Studio Magistrale
interclasse
in
ARCHEOLOGIA
e STORIA DELL'ARTE**

Classe delle Lauree Magistrali in
Archeologia LM-2
e
Storia dell'Arte LM-89

Sommario	Da Pag.	A Pag.
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	3	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	4	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	5	5
Commissioni e Referenti	6	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	8	8
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	9	10
Collegamento WI-FI nella Federico II	11	12
Centro di Ateneo SInAPSi	13	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA	15	15
Guide dello studente (<i>parte Generale e pagamento Tasse</i>)	16	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.	16	16
Manifesto degli Studi AA 2017 / 2018	17	28
Programmazione AA 2017 / 2018	29	34
Valutazione della Didattica online	35	36
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti AA 2017 / 2018	37	39
Programmi Attività / Insegnamenti AA 2017 / 2018	40	fine

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici**

DSU

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

Sito WEB del Dipartimento

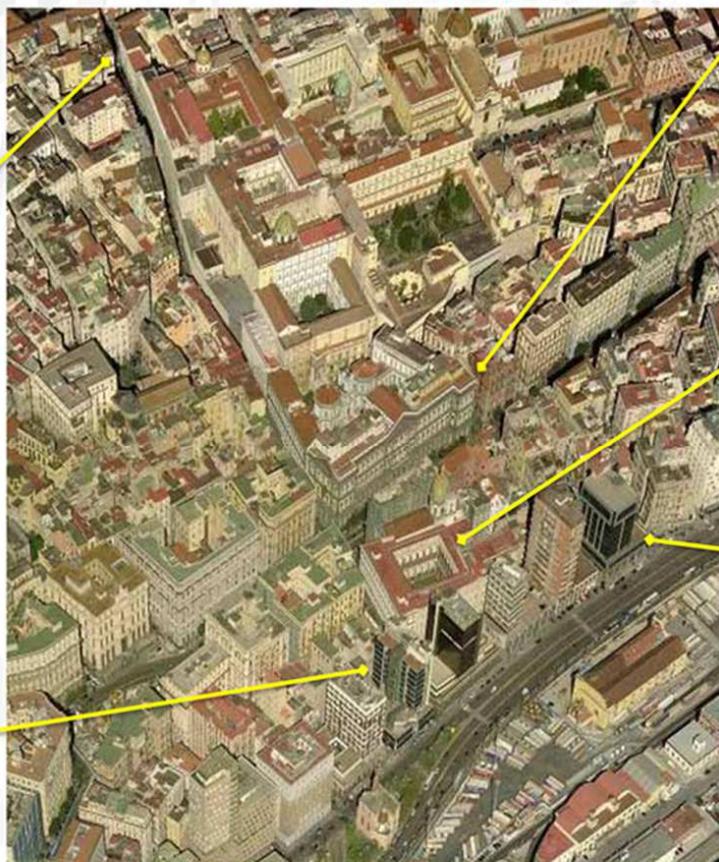
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>



(Immagini rielaborate tratte da Google Street View)

I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16



Complesso
San Pietro martire
Via Porta di Massa, 1



Palazzo degli Uffici
Segreteria Studenti,
Area Didattica
Studi Umanistici
Via Giulio Cesare
Cortese, 29



Palazzo
Iniziativa Marina,
Via Nuova Marina, 33



(Immagine centrale rielaborata tratta da Google Maps)

Elenco dei docenti del Corso di Studio Magistrale

<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	ACETO	francesco.aceto@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	CAGLIOTI	francesco.caglioti@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Carmela</i>	CAPALDI	carmela.capaldi@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Luigi</i>	CICALA	luigi.cicala@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Bianca</i>	DE DIVITIIS	bianca.dedivitiis2@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosanna</i>	DE GENNARO	rosanna.degennaro@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosalba</i>	DI MEGLIO	rosalba.dimeglia@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Carlo</i>	EBANISTA	carlo.ebanista@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Bianca</i>	FERRARA	bianca.ferrara@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Giuliana</i>	LEONE	giuliana.leone@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Marina</i>	MAGLIANO TALIERCIO	marina.taliercio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Giovanni</i>	MONTRONI	giovanni.montroni@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Alessandro</i>	NASO	alessandro.naso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimo</i>	OSANNA	massimo.osanna@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Marco</i>	PACCIARELLI	marco.pacciarelli@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Pasquale</i>	PALMIERI	pasquale.palmieri@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Chiara</i>	RENDA	chiara.renda@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Alfredina</i>	STORCHI MARINO	alfredina.storchi@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Isabella</i>	VALENTE	isabella.valente@unina.it

Docenti che mutuano insegnamenti per il CdSM in Archeologia e Storia dell'Arte da altri CdSM

<i>Prof.ssa</i>	<i>Angela</i>	CERASUOLO	angela.cerasuolo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Vincenza</i>	LUCHERINI	vincenza.lucherini@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Tomaso</i>	MONTANARI	tomaso.montanari@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Isabella</i>	VALENTE	isabella.valente@unina.it

Docenti a Contratto

<i>Prof.ssa</i>	<i>Diva</i>	DI NANNI	diva.dinanni@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Ruggero</i>	MORICHI	ruggero.morichi@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Raffaella</i>	PIEROBON	raffaella.pierobon@unina.it

Coordinatore della Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

Prof.ssa Carmela CAPALDI carmela.capaldi@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 22.07.2015
Decorrenza della carica: 22.07.2015 – 22.07.2018

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdSM** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/carmela.capaldi>

Commissione per il coordinamento didattico

La Commissione per il coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti:

Curriculum archeologico

<i>Prof.</i>	<i>Luigi</i>	CICALA	luigi.cicala@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosalba</i>	DI MEGLIO	rosalba.dimeglio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Marco</i>	PACCIARELLI	marco.pacciarelli@unina.it

Curriculum storico-artistico

<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	ACETO	aceto@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	CAGLIOTI	frcaglioti@gmail.com
<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosalba</i>	DI MEGLIO	rosalba.dimeglio@unina.it

Tutors disponibili per gli studenti

Tutti i docenti del corso di studio

Coordinamento sedute di laurea

Prof. Carmela CAPALDI carmela.capaldi@unina.it

Referente per l'inclusione

Prof.ssa Adriana VALERIO adriana.valerio@unina.it

Referente per i Tirocini

Curriculum archeologico

Prof.

Luigi CICALA

luigi.cicala@unina.it

Curriculum storico-artistico

Prof.ssa

Rosanna DE GENNARO

rosdegen@unina.it

Referente per gli spazi e orari

Prof.ssa

Giuliana LEONE

giuliana.leone@unina.it

Rappresentante degli Studenti

Jessica CARRIERO

j.carriero@studenti.unina.it



Sistema Bibliotecario di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

Il sistema bibliotecario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è coordinato dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. Il patrimonio bibliografico della Federico II conta circa 2.500.000 opere a stampa e manoscritte, oltre a circa 30.000 collezioni di riviste cartacee, custodite nelle 12 Biblioteche di Area e nelle 20 biblioteche di Dipartimento.

Gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo della Federico II possono inoltre accedere alle opere (oltre 1.000.000) e ai servizi bibliografici degli altri atenei della Campania e della Basilicata aderenti alla convenzione SHARE: L'Orientale, Parthenope, Luigi Vanvitelli, Salerno, Sannio, Basilicata.

Va infine ricordato che nella città di Napoli è presente un ingente patrimonio di milioni di volumi e riviste, di grande rilevanza storica, presenti nelle biblioteche di prestigiosi istituti culturali come la Biblioteca Nazionale e la Biblioteca universitaria: la sola Biblioteca Nazionale possiede circa 19.000 manoscritti, 4.563 incunaboli, 1.792 papiri ercolanesi, circa 1.800.000 volumi a stampa; la Biblioteca universitaria circa 900.000 volumi, 462 incunaboli, 3654 cinquecentine.

Biblioteca Digitale di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. È tra le più importanti d'Italia, con accesso a oltre 300 banche dati e pacchetti di periodici scientifici disciplinari (in abbonamento o in libero accesso), con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 110.000 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd, dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi di pubblicazione in Open Access, con nome editoriale **FedOA - Federico II University Press**, di riviste scientifiche, e-books, dati della ricerca e collezioni storiche.

Le risorse in abbonamento della Biblioteca Digitale di Ateneo sono liberamente accessibili all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni per accedere da casa sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca

80138 Napoli, Piazza Vincenzo Bellini 56/57

☎ 081.2533948

☎ 081.2538110

🌐 <http://www.brau.unina.it>

Latitudine: 40°51'00.9"N

Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche di 353.150 volumi a stampa e di 1.100 periodici cartacei: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Palazzo	Piano	Sezione	Classe Dewey			
Sant'Antoniello	T	Periodici	000			
	1°	Lingue Moderne	400			
	2°	Letterature Moderne	800			
	3°	Storia, Archeologia, Storia dell'Arte	700	900		
	3°	Sala Gioiosa (Libri Rari)	500	600		
Conca	T	Generalità	000			
	A	Religione / Sala Convegni	200			
	1°	Filosofia e Scienze Relazionali	100			
	2°	Lingue e letterature Classiche	470	480	870	880
	3°	Scienze Sociali	300			

Le classi fondamentali Dewey

I primi due livelli di classificazione: le divisioni	Il terzo livello di classificazione: le sezioni
000 - Informatica, scienze dell'informazione, opere generali	000 - Generalità
100 - Filosofia e discipline connesse	010 - Bibliografia
200 - Religione	020 - Biblioteconomia e scienza dell'informazione
300 - Scienze sociali	030 - Enciclopedie
400 - Linguistica	040 - Pubblicazioni Miscellanee
500 - Scienze pure	050 - Periodici Generali
600 - Tecnologia (Scienze applicate)	060 - Accademie e Istituti culturali Fondazioni Congressi
700 - Arti, belle arti e arti decorative	070 - Giornalismo, editoria, giornali
800 - Letteratura	080 - Poligrafia miscellanee generali
900 - Geografia, storia e discipline ausiliarie	090 - Manoscritti e libri rari

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 18:45

- Sala Gioiosa (Libri rari, CDD 500 e 600 *con richiesta preventiva*) **09:00-16:30**

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici. Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

(Procedura di accesso per gli utenti esterni: <http://bibliopass.unina.it>)

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti dell'Università Federico II e delle Università che fanno parte di SHARE discovery (il nuovo sistema di ricerca bibliografica integrato delle Università: Basilicata, Napoli Federico II, Napoli L'Orientale, Napoli Parthenope, Salerno e Sannio) nonché ai cultori della materia del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito. Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi**
(dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)



Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BLOB%3AID%3D335>

Documenti, certificati e manuali

Connessione alla rete Wi-Fi_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

 **Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

 **Certificato Terena (1.15 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

** Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP** (771.39 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/9%252Fa%252F9%252FD.b05962ea41f3257da8cd/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista** (930.92 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7** (766.44 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 8** (1,74 MB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/7%252Fb%252F8%252FD.923feaf9dd88e6ab8ad0/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 10** (3,68 MB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/d%252F0%252F8%252FD.c55774ffbb7a47c8f3ff/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per MAC OS X** (1,31 MB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/6%252Ff%252F9%252FD.6b2553311cb21559e774/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- ☑ telefonando al numero **081 679946** nei giorni
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- ☑ inviando un fax al numero **081 676768**
- ☑ inviando una e-mail all'indirizzo **accoglienza.sinapsi@unina.it**

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

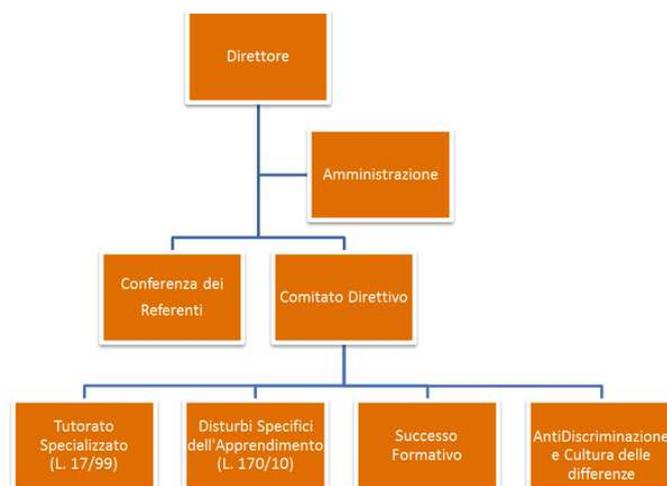
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

Struttura del Centro di Ateneo



Servizi:

- *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

- *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

- *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere: Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L\2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
 - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L\2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
 - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
 - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
 - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L\2L\S giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

Per contattare il CLA è possibile:

recarsi personalmente presso:

la Sede di

Via Partenope 36

(3° piano)

la Sede di

Via Mezzocannone 16

(2° piano)

telefonare al numero (centralino):

081-2532122

inviare un fax al numero:

081-2534695

(Via Mezzocannone 16)

inviare una e-mail a

cla@unina.it



Guide dello studente

HOME > DIDATTICA > SPORTELO STUDENTI > GUIDE DELLO STUDENTE

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

- [Introduzione al nuovo sistema di tassazione universitaria](#) (pubbl. il 03.08.2017)
- [Guida rapida al pagamento delle tasse](#) (pubbl. il 01.09.2017)

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

il Dipartimento di Giurisprudenza

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel **Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo** – Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

MODULISTICA e F.A.Q.



Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

Manifesto degli Studi
del corso di Studio Magistrale interclasse in
Archeologia e Storia dell'Arte
A.A. 2017 / 2018

Classe delle Lauree in
Archeologia *LM-2*
e
Storia dell'Arte *LM-89*

ANNO ACCADEMICO 2017-2018

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2017-2018**
per il 2° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2016-2017**

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link

<http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile

sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/archeologia-e-storia-dellarte/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/33365>

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

Archeologia e Storia dell'arte,

NAPOLI

[[Scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[Scheda sintetica](#)]

[[Sito del corso](#)]

LM-2

LM-89



Legenda simboli:



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Offerto da: Università



Offerto da: Accademia



Offerto da: Conservatorio



Offerto da: ITS



Corso in lingua inglese



Corso erogato in più lingue



Accesso al corso: libero



Accesso al corso: test d'ingresso



Accesso al corso: numero programmato



Erogazione del corso: in presenza



Erogazione del corso: teledidattica



Anni di durata del corso



Corso a carattere internazionale

Il Corso di Studio Magistrale

Il Corso di Studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* soddisfa i requisiti delle due classi LM-2 e LM-89. Il corso è di nuova istituzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, DM 16 marzo 2007 e come precisato nell'art. 5 del Regolamento del CdSM, lo studente indica al momento dell'immatricolazione la classe di laurea entro cui intende conseguire il titolo di studio.

Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

La Laurea Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* ha come obiettivo la formazione, a livello interdisciplinare, di esperti nel settore dei beni archeologici e storico-artistici che, muovendo da una già acquisita conoscenza delle diverse problematiche in campo archeologico e storico-artistico, maturino avanzate competenze di carattere teorico, storico e critico-metodologico nelle diverse aree e negli ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti, nonché abilità in ordine alle strategie di conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico e delle sue istituzioni.

1. Obiettivi formativi specifici del curriculum Archeologico.

I laureati nel corso di studio magistrale in Archeologia devono:

- Aver acquisito avanzate conoscenze scientifiche, metodologiche, teoriche e pratiche in relazione al settore dell'archeologia e della storia dell'arte dalla Preistoria al Medioevo.
- Aver acquisito avanzate competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio artistico, monumentale e documentario.
- Essere in grado di organizzare ricerche sul terreno che prevedano l'impiego di tecniche d'indagine preventiva, di prospezione archeologica, di scavo stratigrafico e di rilevamento.
- Essere in grado di utilizzare pienamente principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
- Essere in grado di comunicare le conoscenze acquisite ad interlocutori specialisti e non.
- Essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- Essere in grado di operare con funzione di elevata responsabilità presso istituzioni di gestione e tutela dei beni culturali e presso istituzioni di studio e ricerca.
- Aver maturato capacità di apprendimento e sviluppato attitudini alla ricerca e alla esegesi critica che consentano di proseguire l'iter formativo in modo autonomo con consapevolezza critica ed autonomia di giudizio.

2. Obiettivi formativi specifici del curriculum Storico-Artistico.

I laureati nel corso di studio magistrale in Storia dell'Arte devono:

- Aver acquisito avanzate conoscenze scientifiche, metodologiche, teoriche e pratiche in relazione al settore della storia dell'arte dal Medioevo all'Età contemporanea.
- Aver acquisito avanzate competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio artistico, monumentale e documentario.
- Essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
- Essere in grado di comunicare le conoscenze acquisite ad interlocutori specialisti e non.
- Essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- Essere in grado di operare con funzione di elevata responsabilità presso istituzioni di gestione e tutela dei beni culturali e presso istituzioni di studio e ricerca.
- Aver maturato capacità di apprendimento e sviluppato attitudini alla ricerca e alla esegesi critica che consentano di proseguire l'iter formativo in modo autonomo con consapevolezza critica ed autonomia di giudizio.

I laureati saranno in grado di svolgere con responsabilità avanzate, attività di collaborazione con Enti locali e Uffici territoriali nel settore dei beni culturali dell'Amministrazione dello Stato come Soprintendenze e musei; di operare presso centri di restauro, di ricerca, di documentazione, nonché presso aziende private ed organizzazioni professionali dello stesso settore operanti nel campo dell'indagine sul terreno, della editoria scientifica, della organizzazione di iniziative culturali, anche proponendosi come interlocutori, consulenti e curatori di progetti scientifici e didattici.

In accordo con Enti pubblici e privati, saranno organizzati *stages* e tirocini di formazione con riferimento a specifici profili professionali.

Il corso prepara alla professione di:

secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.3.2.4	Archeologi
2.5.3.4.2	Esperti d'arte
2.5.4.1.4	Redattori di testi tecnici
2.5.4.5.3	Curatori e conservatori di musei
2.6.2.4.0	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Di seguito si riportano i punti fondamentali del Regolamento di maggiore interesse per gli studenti.

1 Crediti formativi universitari, curricula, tipologia e articolazione degli insegnamenti

Il CdSM interclasse in *Archeologia e storia dell'Arte* è articolato in due *curricula*:

ARC	Curriculum Archeologico	classe LM-2, Archeologia
STA	Curriculum Storico-Artistico	classe LM-89, Storia dell'Arte

La Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale, in relazione all'evoluzione delle conoscenze scientifiche e alle esigenze del mercato del lavoro, si riserva la facoltà di ridefinire i *curricula*, con le modalità previste dalle norme vigenti.

La scelta della classe di laurea, di cui all'art. 2, comma 5 del presente Regolamento comporta automaticamente la scelta di uno dei due *curricula* e viene effettuata dallo studente all'atto dell'immatricolazione, ma può essere modificata durante il corso, previo parere favorevole della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale.

Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente dovrà acquisire complessivamente **120 CFU**.

Ogni CFU corrisponde a 25 ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuali necessarie per completare la formazione per il superamento della prova di verifica oppure per la realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

In base alle disposizioni del RDA ciascun CFU corrisponde a 25 ore, così ripartite:

5 ore di lezioni frontali e 20 ore di studio individuale.

5 ore di laboratorio e 20 ore di studio individuale.

5 ore di esercitazioni e 20 ore di studio individuale.

Per le attività di tirocinio formativo per ogni CFU è previsto il 20% delle ore in attività didattica assistita dal tutor e il 80% in attività individuale.

L'attività di studio è costituita per circa un terzo dalla frequenza ai corsi di singoli insegnamenti.

Tali corsi sono articolati in moduli didattici di 30 e 60 ore.

Il superamento delle prove di verifica di ciascun modulo consente l'acquisizione di 6 crediti.

Inoltre, sui 120 crediti complessivi, 10 crediti sono riconosciuti allo svolgimento di ulteriori attività formative, di cui all'art. 10 comma 5, lettera d) del D.M. 270/2005.

Per l'attribuzione dei CFU previsti per le attività a scelta dello studente [art. 10, comma 5, lettera a)] deve essere computato un unico esame (art. 11, comma 7 del RDA).

Restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'art. 10 comma 5 lettere d) ed e).

2 Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al corso di Studio Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia.

Al Corso di Studio Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte possono accedere i laureati in un corso di Laurea triennale afferente ad una delle seguenti classi definite ai sensi del D.M. 270/2004:

- L-1 Beni culturali;
- L-5 Filosofia;
- L-6 Geografia;
- L-10 Lettere;
- L-11 Lingue e culture moderne;
- L-42 Storia;
- L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;

nonché ad una delle seguenti classi definite ai sensi del D.M. 509/1999:

- 5 Lettere;
- 11 Lingue e culture moderne;
- 13 Scienze dei beni culturali;
- 29 Filosofia;
- 30 Scienze geografiche;
- 38 Scienze storiche;
- 41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

Il possesso della Laurea Triennale in Archeologia e Storia delle Arti (classe L-1 Beni Culturali; 13 Scienze dei Beni Culturali) conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II consente automaticamente l'immatricolazione nell'ambito del curriculum corrispondente.

Gli studenti in possesso di altra Laurea Triennale conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II o altro Ateneo possono immatricolarsi al Corso di Studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* a condizione che sottopongano alla Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di studio Magistrale la documentazione adeguata per definire l'equiparazione dei CFU ottenuti nel Corso di Laurea frequentato con quelli previsti dalla Laurea in *Archeologia e Storia delle Arti* (classe L-1 Beni Culturali) attivata presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Per l'accesso al corso di studio sono necessarie conoscenze adeguate in ambito letterario, linguistico, storico, geografico, storico-artistico e tecnico-metodologico derivante dal percorso di formazione universitaria di primo livello.

Per poter accedere al corso di Studio bisogna essere in possesso di almeno 12 CFU nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

1. L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
2. L-ANT/07 Archeologia classica
3. L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca o L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
4. L-ANT/02 Storia greca o L-ANT/03 Storia romana
5. M-STO/01 Storia medievale o M-STO/02 Storia moderna o M-STO/04 Storia contemporanea
6. L-ART/01 Storia dell'arte medievale o L-ART/02 Storia dell'arte moderna o L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

Sono richieste, inoltre, competenze linguistiche in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, documentate dal possesso di certificazione di livello pari o superiore a **B1**.

Come stabilito dall'art. 4 del presente Regolamento, possono accedere al corso di Studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* i laureati in uno dei seguenti corsi di Laurea di Vecchio Ordinamento:

- Conservazione dei beni culturali
- Lettere
- Filosofia
- Lingue e Letterature Straniere
- Storia

Per poter accedere al corso di Studio bisogna essere in possesso di almeno 12 CFU nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

1. L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
2. L-ANT/07 Archeologia classica
3. L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca o L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
4. L-ANT/02 Storia greca o L-ANT/03 Storia romana
5. M-STO/01 Storia medievale o M-STO/02 Storia moderna o M-STO/04 Storia contemporanea
6. L-ART/01 Storia dell'arte medievale o L-ART/02 Storia dell'arte moderna o L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

Sono richieste, inoltre, competenze linguistiche in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, documentate dal possesso di certificazione di livello pari o superiore a **B1**.

- B. Ai fini dell'abbreviazione di corso e della dispensa saranno riconosciuti gli esami superati nella precedente carriera fino ad un corrispettivo massimo di 60 CFU, ovvero la metà dei 120 CFU assegnati al corso di studio magistrale.
Gli studenti ai quali verranno riconosciuti almeno 48 CFU potranno immatricolarsi al secondo anno di corso.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS Magistrale interclasse esamina il *curriculum* individuale del singolo candidato che chiede l'ammissione al corso, in termini di conoscenze e competenze.

3 Orientamento e Tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio magistrale, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo (DR_02332_02LUG2014).
2. Lo studente che ne faccia richiesta è affidato ad un tutor per la durata del suo percorso formativo.
3. La Commissione paritetica docenti-studenti, istituita presso il Dipartimento, svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca.

4 Durata del corso.

- Il Corso di studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* ha durata biennale (art. 11, comma 5 del RDA – DR_02332_02LUG2014).
- La Laurea Magistrale si consegue al termine del Corso di Studio Magistrale e comporta l'acquisizione di **120** Crediti Formativi Universitari (CFU).

- I corsi, per l'**A.A. 2017/ 2018** si svolgeranno in due semestri così distribuiti:

1° semestre	(Ottobre 2017 ÷ Dicembre 2017)
2° semestre	(Marzo 2018 ÷ Maggio 2018)

5 Passaggi dall'ordinamento ex DM 509/1999 all'ordinamento ex DM 270/2004

Lo studente che voglia effettuare il passaggio dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004 può presentare domanda alla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte, la quale, esaminando caso per caso, istruirà e delibererà per l'approvazione.

6 Esami di profitto

Per il conseguimento del titolo di laurea è richiesto il superamento di n. **11** esami di profitto, che possono consistere in prove scritte e/o orali: la valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode.

Può essere previsto lo svolgimento di prove intermedie, che potranno essere considerate ai fini della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e sono regolamentati dalle deliberazioni assunte dal Senato Accademico o dal Consiglio di Dipartimento.

7 Studenti a contratto

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che richiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA (DR_02332_02LUG2014).

8 Prova finale e conseguimento del titolo di studio

- a) La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi a un'apposita commissione, composta sulla base dei criteri previsti dall'art. 24, comma 4 del RDA (DR_02332_02LUG2014), di un elaborato scritto su tematiche attinenti agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Studio Magistrale e coerenti con gli obiettivi generali della classe.
- b) La tesi sarà elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore del Corso di Studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori afferenti al Corso di Studio Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte e tra i docenti e i ricercatori che coprono moduli di insegnamento per gli studenti iscritti al Corso di Studio Magistrale.
- c) Il Coordinatore del Corso di studio Magistrale nomina un correlatore scelto tra: docenti o ricercatori che coprono moduli di insegnamento per gli studenti iscritti al Corso di Studio magistrale; docenti o ricercatori dell'ateneo; docenti o ricercatori di altro ateneo; esperti qualificati di altri enti o strutture di ricerca.
- d) Lo studente indicherà al Coordinatore del Corso di Studio Magistrale, cui chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza alla designazione del relatore.

- e) La consegna della tesi di laurea presso la Segreteria Studenti Area didattica Studi Umanistici deve essere effettuata entro il termine di trenta giorni dalla data di inizio delle sedute di laurea.
- f) Per accedere alla prova finale, ai sensi dell'art. 24, del RDA (DR_02332_02LUG2014), lo studente deve aver superato gli esami ed acquisito **100** Crediti Formativi Universitari.
- g) È propedeutica all'espletamento della prova finale la verifica della conoscenza di una lingua straniera funzionale alla stesura della tesi. La verifica, in forma scritta e/o orale, viene effettuata dallo stesso docente assegnatario della tesi.
- h) Al superamento della prova finale e alla verifica della conoscenza di una lingua straniera vengono riconosciuti 20 Crediti Formativi Universitari utili per l'acquisizione dei 120 crediti necessari per il conseguimento del titolo di studio.

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2017 / 2018

**In base al curriculum ed al piano di studio prescelto
lo studente frequenterà i corsi secondo il seguente calendario didattico**

1° ANNO

(Studenti immatricolati nell'A.A. 2017 / 2018)

a cui si applica il **Regolamento** Corso di Studio Decorrenza A.A. 2016/2017

2° ANNO

(Studenti immatricolati nell'A.A. 2016 / 2017)

a cui si applica il **Regolamento** Corso di Studio Decorrenza A.A. 2016/2017

Curricolo	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	Nome Cognome	S.S.D.	Area
GEN	NO	28575	Abilità Informatiche e Telematiche	2a1s	2	0		XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
GEN	NO	U1368	Antichità Pompeiane ed Ercolanesi	2a2s	12	60	Tace per A.A.	L-ANT/07	Affine / Integrativo
GEN	NO	20361	Archeologia Cristiana e Medievale	1a2s	12	60	Carlo EBANISTA	L-ANT/08	Caratterizzante
GEN	NO	19243	Archeologia della Magna Grecia	2a1s	12	60	Massimo OSANNA	L-ANT/07	Affine / Integrativo
ARC	NO	U1400	Archeologia della Produzione	1a1s	6	30	Luigi CICALA	L-ANT/10	Caratterizzante
ARC	NO	51587	Archeologia delle Province Romane	2a2s	12	60	Raffaella PIEROBON	L-ANT/07	Affine / Integrativo
GEN	NO	U0074	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	1a1s	12	60	Carmela CAPALDI	L-ANT/07	Caratterizzante
STA	NO	U0074	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	2a1s	12	60	Tace per A.A.	L-ANT/07	Affine / Integrativo
GEN	NO	16191	Attività formative a scelta dello studente	2a1s	12	60		XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. A)

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	Nome Cognome	S.S.D.	Area
ARC	NO	00200	Disegno	2a1s	6	30	Ruggero MORICHI	ICAR/17	Caratterizzante
ARC	NO	54743	Epigrafia Greca	1a2s	6	30	Diva DI NANNI	L-ANT/02	Caratterizzante
ARC	NO	U0072	Epigrafia Latina	1a2s	6	30	Alfredina STORCHI MARINO	L-ANT/03	Caratterizzante
GEN	NO	28129	Etruscologia e Antichità Italiane	1a2s	12	60	Alessandro NASO	L-ANT/06	Caratterizzante
ARC	NO	17395	Geoarcheologia	2a2s	6	30	Elda RUSSO ERMOLLI	GEO/04	Caratterizzante
STA	NO	17810	Letteratura Artistica I	1a1s	6	30	Rosanna DE GENNARO	L-ART/02	Caratterizzante
STA	NO	17811	Letteratura Artistica II	2a1s	6	30	Rosanna DE GENNARO	L-ART/02	Caratterizzante
GEN	NO	00329	Lingua e Letteratura Latina	1a1s	6	30	Chiara RENDA	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
STA	NO	18856	Museologia	1a2s	12	60	Tace per A.A.	L-ART/04	Caratterizzante
ARC	NO	54816	Numismatica	1a1s	12	60	Marina MAGLIANO TALIERCIO	L-ANT/04	Caratterizzante
ARC	NO	54927	Papirologia	1a2s	6	30	Giuliana LEONE	L-ANT/05	Caratterizzante
ARC	NO	U1396	Protostoria Europea	1a2s	6	30	Marco PACCIARELLI	L-ANT/01	Caratterizzante
GEN	NO	28591	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	2a2s	17	0		XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. C)
STA	NO	55770	Storia Contemporanea	1a1s	6	30	Giovanni MONTRONI	M-STO/04	Caratterizzante
GEN	NO	29408	Storia del Mezzogiorno Medievale	1a2s	6	30	Rosalba DI MEGLIO	M-STO/01	Caratterizzante
STA	NO	12649	Storia dell'Arte Contemporanea I	1a2s	6	30	Isabella VALENTE	L-ART/03	Caratterizzante
STA	NO	12656	Storia dell'Arte Contemporanea II	2a2s	6	30	Isabella VALENTE	L-ART/03	Caratterizzante
GEN	NO	U1674	Storia dell'Arte in Età Barocca	2a2s	12	60	Bianca DE DIVITIIS	L-ART/02	Affine / Integrativo

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	Nome Cognome	S.S.D.	Area
GEN	NO	U1673	Storia dell'Arte in Età Gotica	2a1s	12	60	Francesco ACETO	L-ART/01	Affine / Integrativo
GEN	NO	12647	Storia dell'Arte Medievale I	1a2s	6	30	Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzante
GEN	NO	10710	Storia dell'Arte Medievale II	1a2s	6	30	Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzante
STA	NO	12648	Storia dell'Arte Moderna I	1a1s	6	30	Francesco CAGLIOTI	L-ART/02	Caratterizzante
STA	NO	10725	Storia dell'Arte Moderna II	1a2s	6	30	Tomaso MONTANARI	L-ART/02	Caratterizzante
ARC	NO	54675	Storia Greca	2a1s	12	60	Tace per A.A.	L-ANT/02	Affine / Integrativo
STA	NO	55425	Storia Moderna	1a1s	6	30	Pasquale PALMIERI	M-STO/02	Caratterizzante
GEN	NO	54925	Storia Romana	2a1s	12	60	Tace per A.A.	L-ANT/03	Affine / Integrativo
GEN	NO	00380	Teoria e Storia del Restauro	1a2s	12	60	Angela CERASUOLO	L-ART/04	Caratterizzante
GEN	NO	25790	Tirocini Formativi e di Orientamento	2a1s	3	15		XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
GEN	NO	25921	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a1s	2	0		XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
ARC	NO	U1399	Urbanistica del Mondo Antico	1a1s	6	30	Bianca FERRARA	L-ANT/09	Caratterizzante

Gli Insegnamenti con fondo delle descrizione GIALLO mutuano da altri CdSM, con altri colori TACCIONO.

Programmazione del Corso di Studio Magistrale interclasse

Anno Accademico 2017 / 2018

Legenda

ARC	Curriculum Archeologico
STA	Curriculum Storico-Artistico

N70-16-17

immatricolati 2017 / 2018

Curriculum Archeologico (ARC)

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 + 6			
1 2		Epigrafia Greca		L-ANT/02	Storia antica e medievale	Caratterizzante
		Epigrafia Latina		L-ANT/03		
		Storia del Mezzogiorno Medievale		M-STO/01		
	1°	UN insegnamento a scelta tra:	6			
3		Lingua e Letteratura Latina		L-FIL-LET/04	Lingue e letterature antiche e medievali	Caratterizzante
		Papirologia		L-ANT/05		

segue

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	12 + 12			
4 5		Archeologia Cristiana e Medievale		L-ANT/08	Archeologia e antichità classiche e medievali	Caratterizzante
		Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana		L-ANT/07		
		Etruscologia e Antichità Italiane		L-ANT/06		
		Numismatica		L-ANT/04		
		Teoria e Storia del Restauro		L-ART/04		
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 + 6			
6 7		Archeologia della Produzione		L-ANT/10	Archeologia e antichità classiche e medievali	Caratterizzante
		Protostoria Europea		L-ANT/01		
		Storia dell'Arte Medievale I		L-ART/01		
		Storia dell'Arte Medievale II		L-ART/01		
		Urbanistica del Mondo Antico		L-ANT/09		
		1° Anno Totale CFU	54			
		1° Anno Totale Esami	7			

Curriculum Archeologico (ARC)						
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	2°	UN insegnamento a scelta tra	6			
1		Disegno		ICAR/18	Formazione tecnica, scientifica e giuridica	Caratterizzante
		Geoarcheologia		GEO/04		
	2°	DUE insegnamenti a scelta tra:	12 + 12			
2 3		Antichità Pompeiane ed Ercolanesi		L-ANT/07	Attività formative affini e integrative	Attività formative affini e integrative
		Archeologia della Magna Grecia		L-ANT/07		
		Archeologia delle Province Romane		L-ANT/07		
		Storia dell'Arte in Età Barocca		L-ART/02		
		Storia dell'Arte in Età Gotica		L-ART/01		
		Storia Greca		L-ANT/02		
		Storia Romana		L-ANT/03		
4	2°	Attività formative a scelta dello studente	12			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera A
	2°	Abilità Informatiche e Telematiche	2			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
segue						

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	2°	Ulteriori conoscenze linguistiche	2			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
	2°	Tirocini Formativi e di Orientamento	3			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
5	2°	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	17			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lett. C
		2° Anno Totale CFU	66			
		2° Anno Totale Esami	5			

N70-16-17 immatricolati 2017 / 2018

Curriculum Storico-Artistico (STA)						
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	1°	UN insegnamento a scelta tra:	12			
1		Museologia		L-ART/04	Discipline metodologiche	Caratterizzante
		Teoria e Storia del Restauro				
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	1°	UN insegnamento a scelta tra:	6			
2		Letteratura Artistica I		L-ART/02	Discipline storico - artistiche	Caratterizzante
		Storia dell'arte Contemporanea I		L-ART/03		
segue						

	1°	UN insegnamento scelta tra:	12			
3		Archeologia Cristiana e Medievale		L-ANT/08	Discipline archeologiche e architettoniche	Caratterizzante
		Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana		L-ANT/07		
		Etruscologia e Antichità Italiane		L-ANT/06		
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 + 6			
4		Lingua e Letteratura latina		L-FIL-LET/04	Discipline Storiche e Letterarie	Caratterizzanti
		Storia Contemporanea		M-STO/04		
5		Storia del Mezzogiorno Medievale		M-STO/01		
		Storia Moderna		M-STO/02		
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 + 6			
6		Storia dell'arte Medievale I		L-ART/01	Discipline storico-artistiche	Caratterizzante
		Storia dell'arte Medievale II		L-ART/01		
7		Storia dell'arte Moderna I		L-ART/02		
		Storia dell'arte Moderna II		L-ART/02		
		1° Anno Totale CFU	54			
		1° Anno Totale Esami	7			

Curriculum Storico-Artistico (STA)						
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	2°	UN insegnamento a scelta tra:	6			
1		Storia dell'arte Contemporanea II		L-ART/03	Discipline storico-artistiche	Caratterizzante
		Letteratura Artistica II		L-ART/02		
	2°	DUE insegnamenti a scelta tra:	12 + 12			
2 3		Antichità Pompeiane ed Ercolanesi		L-ANT/07	Attività formative affini e integrative	Attività formative affini e integrative
		Archeologia della Magna Grecia		L-ANT/07		
		Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana		L-ANT/07		
		Storia dell'Arte in Età Barocca		L-ART/01		
		Storia dell'Arte in Età Gotica		L-ART/01		
		Storia Romana		L-ANT/03		
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
4	2°	Attività formative a scelta dello studente	12			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera A
	2°	Abilità Informatiche e Telematiche	2			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
segue						

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	2°	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
	2°	Tirocini Formativi e di Orientamento	3			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
5	2°	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	17			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lett. C
		2° Anno Totale CFU	66			
		2° Anno Totale Esami	5			

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



Dipartimento di Studi Umanistici

[Dipartimento](#)
[Avvisi e Albo](#)
[Ricerca](#)
[Didattica](#)
[Servizi](#)
[Persone](#)
[Orientamento](#)
[Links](#)

Dipartimento di Studi Umanistici » Valutazione Didattica



Valutazione della Didattica on line

Percorso

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>
<http://studiumanistici.dip.unina.it/2015/06/08/valutazione-didattica/>

Documento

<http://studiumanistici.dip.unina.it/wp-content/uploads/sites/8/2015/06/valutazione-della-didattica-da-parte-degli-studenti-aa-2017-2018.pdf>

Ai sensi della Legge 19 ottobre 1999, n.370, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 26 ottobre 1999 n. 252, le università "acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche".

La compilazione dei questionari online consente di raccogliere notizie per il raggiungimento di obiettivi favorevoli.

Allo Studente - per esprimere il proprio grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita.

Al Docente - per conoscere la qualità percepita dagli studenti.

Al Corso di Studio - per individuare i punti di forza e di debolezza.

Utilizzo dei risultati

I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti saranno efficacemente analizzati e utilizzati annualmente in particolar modo da:

1. Gruppo del Riesame del Corso di Studi (in cui è presente una rappresentanza studentesca) con lo scopo di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.
Il Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo esamina le cause di eventuali risultati insoddisfacenti prevedendo azioni correttive concrete, tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione;
2. Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento che verifica se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati dal Gruppo del Riesame;
3. Ciascun docente per consentire una riflessione sulle opinioni dei propri studenti.

NOVITÀ

- non è più richiesto l'inserimento in piattaforma delle date di inizio e fine della rilevazione per ciascun insegnamento, in quanto il lasso temporale nel quale il questionario sarà disponibile verrà predefinito per tutti insegnamenti

- verrà proposto lo stesso questionario a tutti gli studenti, sia frequentanti che non; la distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti verrà operata in fase di elaborazione sulla base delle

risposte data alla domanda relativa alla percentuale di corso frequentata, contenuta nel questionario, e sulla base di una soglia che ancora non è stata definita;

- al momento dell'accesso al questionario, allo studente viene offerta la possibilità di scegliere se visualizzarlo in lingua italiana o in lingua inglese, garantendo ovviamente le identiche modalità di risposta;

- sarà possibile compilare il questionario anche utilizzando gli smart phones personali; questo permetterà l'eventuale compilazione direttamente in aula a chi preferisse eseguirla subito;

- la procedura potrà essere conclusa, e il questionario "consegnato", solo se sarà stata data risposta a tutte le domande.

I questionari compilati saranno trasmessi al Nucleo di Valutazione.

Compiti e attività del Nucleo di valutazione di Ateneo

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo è organo collegiale e indipendente di governo.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, ha il compito di valutare le attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze, nonché quelle relative agli interventi di sostegno al diritto allo studio e quelle attinenti all'attività gestionale ed organizzativa svolta dai Dipartimenti e alla complessiva organizzazione funzionale e amministrativa, per garantire il costante miglioramento del livello di qualità, efficacia ed efficienza.

Al Nucleo di valutazione sono inoltre attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale:

L. 370/1999, art. 1 (Nuclei di valutazione interna degli atenei)

L. 240/2010, art. 2 (Organizzazione del sistema universitario)

D. Lgs 19/2012, art. 12 (Potenziamento del sistema di autovalutazione)

D.M. 47/2013 e successivi adeguamenti e integrazioni, art. 4 (Accreditamento dei corsi di studio) comma 11 (Attività di verifica sul sistema di AQ).

Per i risultati:

<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>

<p style="text-align: center;">Istruzioni relative alle modalità di accesso alla procedura di "Rilevazione Opinione degli Studenti" sulla piattaforma ESOL</p>

- Collegarsi alla pagina web "esol.unina.it".

- Per accedere ai questionari, cliccare sul link "sondaggi.unina.it".

- Cliccare su "**Login Sondaggi**" ed inserire le proprie credenziali di posta elettronica "UNINA".

- Si presenterà una pagina con l'elenco degli insegnamenti che è possibile valutare.

A questo punto selezionare l'insegnamento che si intende valutare e cliccare su

"**Avvia Questionario**".

- Apparirà la schermata con la possibilità di scelta della lingua nella quale si desidera visualizzare e compilare il questionario (italiano o inglese); selezionare la lingua desiderata.

NB Una volta iniziata la compilazione in una lingua, non sarà più riproposta la relativa scelta; qualora si desiderasse cambiare la lingua in corso di compilazione, si dovranno necessariamente annullare tutte le risposte già date.

- Il questionario potrà essere consegnato solo dopo aver risposto a TUTTE le domande, cliccando sul pulsante "**Consegna Questionario**".

- **Il questionario è completamente anonimo**; dopo la consegna nessuno, incluso lo stesso CSI, potrà risalire al compilatore.

Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti

LEGENDA

Legenda	
ARC	Curriculum Archeologico
STA	Curriculum Storico-Artistico
GEN	Comune ai due curricula

Curric	Integra to	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area	MUTUAZIONI	Esame
GEN	NO	28575	Abilità Informatiche e Telematiche	2a1s	2	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Obb
GEN	NO	U1368	Antichità Pompeiane ed Ercolanesi	2a2s	12	60	L-ANT/07	Affine / Integrativo	NO	Opz
GEN	NO	20361	Archeologia Cristiana e Medievale	1a2s	12	60	L-ANT/08	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	19243	Archeologia della Magna Grecia	2a1s	12	60	L-ANT/07	Affine / Integrativo	NO	Opz
ARC	NO	U1400	Archeologia della Produzione	1a1s	6	30	L-ANT/10	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	51587	Archeologia delle Province Romane	2a2s	12	60	L-ANT/07	Affine / Integrativo	NO	Opz
GEN	NO	U0074	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	1a1s	12	60	L-ANT/07	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	U0074	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	2a1s	12	60	L-ANT/07	Affine / Integrativo	NO	Opz
GEN	NO	16191	Attività formative a scelta dello studente	2a1s	12	60	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Obb
ARC	NO	00200	Disegno	2a1s	6	30	ICAR/17	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	54743	Epigrafia Greca	1a2s	6	30	L-ANT/02	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	U0072	Epigrafia Latina	1a2s	6	30	L-ANT/03	Caratterizzante	NO	Opz

Curricolo	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area	MUTUAZIONI	Esame
GEN	NO	28129	Etruscologia e Antichità Italiane	1a2s	12	60	L-ANT/06	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	17395	Geoarcheologia	2a2s	6	30	GEO/04	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	17810	Letteratura Artistica I	1a1s	6	30	L-ART/02	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	17811	Letteratura Artistica II	2a1s	6	30	L-ART/02	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	00329	Lingua e Letteratura Latina	1a1s	6	30	L-FIL-LET/04	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	18856	Museologia	1a2s	12	60	L-ART/04	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	54816	Numismatica	1a1s	12	60	L-ANT/04	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	54927	Papirologia	1a2s	6	30	L-ANT/05	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	U1396	Protostoria Europea	1a2s	6	30	L-ANT/01	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	28591	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	2a2s	17	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. C)	NO	Obb
STA	NO	55770	Storia Contemporanea	1a1s	6	30	M-STO/04	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	29408	Storia del Mezzogiorno Medievale	1a2s	6	30	M-STO/01	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	12649	Storia dell'Arte Contemporanea I	1a2s	6	30	L-ART/03	Caratterizzante	Mutuazione da CdSM P18 Management del Patrimonio Culturale	Opz
STA	NO	12656	Storia dell'Arte Contemporanea II	2a2s	6	30	L-ART/03	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	U1674	Storia dell'Arte in Età Barocca	2a2s	12	60	L-ART/02	Affine / Integrativo	NO	Opz
GEN	NO	U1673	Storia dell'Arte in Età Gotica	2a1s	12	60	L-ART/01	Affine / Integrativo	NO	Opz
GEN	NO	12647	Storia dell'Arte Medievale I	1a2s	6	30	L-ART/01	Caratterizzante	Mutuazione da CdSM P18 Management del Patrimonio Culturale	Opz

Curricolo	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area	MUTUAZIONI	Esame
GEN	NO	10710	Storia dell'Arte Medievale II	1a2s	6	30	L-ART/01	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	12648	Storia dell'Arte Moderna I	1a1s	6	30	L-ART/02	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	10725	Storia dell'Arte Moderna II	1a2s	6	30	L-ART/02	Caratterizzante	Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria	Opz
ARC	NO	54675	Storia Greca	2a1s	12	60	L-ANT/02	Affine / Integrativo	NO	Opz
STA	NO	55425	Storia Moderna	1a1s	6	30	M-STO/02	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	54925	Storia Romana	2a1s	12	60	L-ANT/03	Affine / Integrativo	NO	Opz
GEN	NO	00380	Teoria e Storia del Restauro	1a2s	12	60	L-ART/04	Caratterizzante	Mutuazione da CdSM P18 Management del Patrimonio Culturale	Opz
GEN	NO	25790	Tirocini Formativi e di Orientamento	2a1s	3	15	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Obb
GEN	NO	25921	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a1s	2	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Obb
ARC	NO	U1399	Urbanistica del Mondo Antico	1a1s	6	30	L-ANT/09	Caratterizzante	NO	Opz

PROGRAMMI
ATTIVITÀ / INSEGNAMENTI
A.A. 2017 / 2018

AF U1368			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	TACE PER L'A.A. 2017/2018		
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:		
Insegnamento / Attività	ANTICHITÀ POMPEIANE ED ERCOLANESI		
Teaching / Activity	ANTIQUITIES IN POMPEII AND HERCULANEUM		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
CONTENTS			
MATERIALE DIDATTICO			
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO			

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 20361				
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI			
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale	
Docente	Carlo EBANISTA			
Riferimenti del Docente	 Mail: carlo.ebanista@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/carlo.ebanista			
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE			
Teaching / Activity	CHRISTIAN AND MEDIAEVAL ARCHEOLOGY			
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/08	CFU	12	
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
<p><i>Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di rielaborare in maniera personale quanto appreso per trasformare la nozione in una riflessione più complesse e in parte originale.</i></p> <p><i>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina: insediamenti urbani e rurali, siti fortificati, edifici di culto, necropoli, archeologia delle produzioni e dei manufatti.</i></p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
<p><i>Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di applicare in pratica il sapere acquisito per la risoluzione di problemi o in ambiti diversi da quelli tradizionali</i></p> <p><i>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze sul territorio, sugli insediamenti e sulla cultura materiale e a favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici acquisiti.</i></p>				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				

Autonomia di giudizio:

Descrive come e a che livello lo studente debba essere in grado di approfondire in autonomia quanto imparato, e possa utilizzare le conoscenze come base di partenza per il raggiungimento di ulteriori risultati che esprimano tratti di personalità, di critica, di sperimentazione ed elaborazione autonoma e critica.

Esempio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi ... e di indicare le principali metodologie pertinenti a ..., e di proporre nuove soluzioni per .. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia ... e di giudicare i risultati ..

Abilità comunicative:

Descrive la capacità dello studente di far comprendere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite e di trasmettere nozioni e risultati anche a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.

Esempio: Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base su Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico ...Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore curare gli sviluppi formali dei metodi studiati... , a familiarizzare con i termini propri della disciplina... ,a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.. .

Capacità di apprendimento:

Descrive la capacità dello studente, partendo dalle conoscenze acquisite, di comprendere in maniera autonoma e senza il supporto del docente argomenti via via più complessi ed elaborati sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

Esempio Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, ... propri dei settori ..., e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori di... il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma

PROGRAMMA

Le origini dell'archeologia medievale
 Archeologia dell'architettura e dei monumenti
 Archeologia urbana: genesi e sviluppo della città altomedievale
 Archeologia delle campagne: il sistema delle ville e la nascita dei villaggi
 Incastellamento tra storia e archeologia: i castelli di prima e seconda generazione
 Archeologia delle sepolture e dei cimiteri
 Il culto martiriale e le sepolture ad sanctos
 Archeologia delle chiese e dei monasteri
 Archeologia e storia dell'arte medievale: impostazioni, tradizioni, preconcetti
 Archeologia della produzione e dei commerci

CONTENTS

The origins of Medieval Archeology
 Archeology of Architecture and Monuments
 Urban archeology: genesis and development of the Early Medieval Towns
 Campaign archaeology: the system of villas and the birth of villages
 Castles between history and archeology
 Archeology of burials and cemeteries
 Martyrdom worship and ad sanctos burials
 Archeology of churches and monasteries
 Archeology and history of medieval art: settings, traditions, preconceptions
 Archeology of production and trade

MATERIALE DIDATTICO**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 19243			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Massimo OSANNA		
Riferimenti del Docente	☎ 081.2536566 Mail: massimo.osanna@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/massimo.osanna Dipartimento Studi Umanistici Via Nuova Marina 33, Stanza 816		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA		
Teaching / Activity	ARCHAEOLOGY OF MAGNA GRAECIA		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso affronta il problema della presenza greca in Occidente alla luce delle evidenze archeologiche e con particolare riferimento agli impianti urbani delle città coloniali e alla cultura materiale nell'espressione della produzione artistica ed artigianale.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di approfondimento per analizzare compiutamente i documenti della cultura materiale relativi alle aree e alle età prese in esame, con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica del materiale studiato.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di essere in grado di effettuare ricerche bibliografiche e saper redigere elaborati utilizzando criticamente le fonti documentarie e la letteratura specialistica di riferimento. Deve, altresì, saper utilizzare gli strumenti informatici e i sussidi della comunicazione telematica.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere distinguere e valutare in maniera autonoma i fattori storico-culturali e le diverse espressioni della cultura materiale fiorita nella Magna Grecia.			
Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone esperte i principali ambiti tematici dell'archeologia della Magna Grecia. Deve saper presentare un elaborato ed esporre in maniera completa ma concisa i contenuti acquisiti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.			
Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di approfondire le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma alla			

letteratura scientifica propria della disciplina; e deve, altresì, essere in grado di partecipare a seminari specialistici ed a conferenze inerenti i diversi aspetti dell'archeologia della Magna Grecia.

PROGRAMMA

- *Scultura*
- *Ceramica e pittura*
- *Architettura: tempio, pòlis ed edilizia residenziale*
- *Urbanistica*

Parte monografica:

Delo e l'Italia meridionale

CONTENTS

- *Sculpture*
- *Pottery and Painting*
- *Architecture: temple, pòlis and house building*
- *City planning*

Specialized course:

Delos and Southern Italy

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:

G. F. La Torre, *Sicilia e Magna Grecia. Archeologia della colonizzazione greca d'Occidente*, Laterza 2011

Parte monografica:

F. Coarelli, *I mercanti nel tempio. Delo: culto, politica, commercio*, Tripodes 16, Atene 2016

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni e rese note sulla pagina Web docente. Le lezioni saranno integrate da seminari e sopralluoghi in musei ed aree archeologiche.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF U1400			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Luigi CICALA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536575		

	Mail: luigi.cicala@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/luigi.cicala		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE		
Teaching / Activity	ARCHAEOLOGY OF PRODUCTION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/10	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il percorso formativo intende offrire allo studente un quadro articolato delle problematiche relative alla produzione nel mondo antico, mirando ai seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere i processi che regolano la produzione artigianale nel mondo antico; 2. conoscere le metodologie di analisi delle produzioni a diverse scale di lettura: dai manufatti alle installazioni produttive, ai siti produttivi; 3. ricostruire i grandi cicli produttivi: dalla materia prima al manufatto; 4. analizzare il ciclo di vita dei manufatti: uso, riuso, rifiuto, reperto; 5. ricostruire i processi di produzione, scambio e consumo; 6. ricostruire la formazione e la trasmissione del sapere nel lavoro preindustriale; 7. interpretare correttamente i <i>records</i> archeologici; 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze di base delle problematiche di analisi e lettura dei processi che regolano le produzioni antiche, attraverso la discussione delle metodologie più recenti. Partendo dagli approcci teorici e dai temi principali del dibattito scientifico, lo studente dovrà dimostrare di aver compreso i valori ed i significati storici, sociali, economici, culturali ed antropologici della produzione artigianale in antico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve essere in grado di definire le strategie di analisi più idonee per lo studio di contesti produttivi, attraverso gli strumenti della ricognizione, dello scavo archeologico, dell'analisi dei manufatti (qualitativa e quantitativa, tracce di lavorazione e di usura, etc.) individuando anche i possibili percorsi interdisciplinari (archeometria, bioarcheologia, etc.). Il percorso formativo tende a trasmettere le capacità operative e le basi per l'applicazione degli strumenti metodologici di riferimento.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di valutare autonomamente gli obiettivi e gli sviluppi delle ricerche nell'ambito delle produzioni antiche, dimostrando di aver acquisito sufficienti strumenti di analisi critica. Attraverso la discussione di alcuni casi di studio si intende affrontare la lettura dei diversi approcci all'analisi dei manufatti, degli indicatori della produzione, etc., che propongono punti di vista, metodologie, obiettivi e risultati differenti.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve dimostrare piena padronanza del lessico specialistico, relativamente alle problematiche oggetto del corso, acquisendo ed utilizzando in maniera corretta le terminologie tecniche, riconoscendo la corrispondenza tra le definizioni proprie del mondo classico e quelle usate nei processi artigianali assimilabili di età moderna, etc. Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà mostrare consapevolezza dell'importanza dell'uso di registri di comunicazione differenziati tra gli ambiti strettamente scientifici e quelli di carattere divulgativo, al fine di saper tracciare, in maniera corretta, un quadro ricostruttivo efficace anche sul piano della comunicazione.</p> <p>Capacità di apprendimento: Attraverso la discussione del <i>dossier</i> degli studi sull'Archeologia della produzione, lo studente dovrà conoscere la principale bibliografia di riferimento, individuare studi specifici sui temi oggetto del corso, valutare criticamente le metodologie applicate ed il contributo originale allo sviluppo delle ricerche. Parallelamente lo studente dovrà approfondire le proprie conoscenze attraverso seminari specialistici, convegni e conferenze legate ai temi della</p>			

produzione. Anche la capacità di individuare supporti di carattere informatico (*software, tool*, etc.) o risorse in rete (banche dati, siti tematici, etc.) utili allo studio delle problematiche della produzione costituirà uno dei risultati attesi.

PROGRAMMA

1. Archeologia della produzione: definizioni, temi, obiettivi. La base teorica: cultura materiale, archeologia marxista e approcci allo studio dei manufatti. Archeologia della produzione e archeologia dei mestieri.
2. Altri approcci: l'antropologia del lavoro preindustriale, l'etnoarcheologia, l'archeologia cognitiva.
3. Saperi tecnici e tecnologie. I cantieri e le officine: i luoghi della formazione e della trasmissione della conoscenza.
4. Archeologia e produzione: dalla materia prima al manufatto, la ricostruzione di un percorso. Catene operative, ambienti tecnici, obiettivi tecnici. Le materie prime: caratteristiche, forme di approvvigionamento. I grandi cicli: pietra, argilla, legno, metalli, vetro.
5. L'organizzazione della produzione: i tempi, gli spazi, gli indicatori. Il macchinismo.
6. Il ciclo di vita di un manufatto: realizzazione, uso, rifiuto, reperto archeologico. La diagnosi d'uso dei manufatti.
7. Produzione, consumo, scambio. Siti produttivi e siti di consumo.
8. Casi di studio: approcci diversi all'analisi della produzione.

CONTENTS

1. Archaeology of production: definitions, topics, aims. Theoretical basis: material culture; marxist archaeology and the study of finds. Archaeology of production and archaeology of crafts.
2. Other approaches: the anthropology of pre-industrial work, ethno-archaeology, cognitive archaeology.
3. Technic knowledge and Technologies. Building site and workshop: the places of training and the transmission of knowledge.
4. Archaeology and production: from raw material to artefacts, reconstruction of a path. Operating chains. The raw materials: characteristics, supply. The great cycles: stone, clay, wood cycle, metal, glass.
5. The organization of production: times, spaces, indicators. The machinism.
6. The life cycle of an artifact: creation, use, re-use, rejection, archaeological finds. The diagnosis of use of artifacts.
7. Production, use, trade. Production site, use site.
8. Study cases: different approaches to the analysis of production.

MATERIALE DIDATTICO

La disciplina: inquadramento, obiettivi, metodologie

T. Mannoni, E. Giannichedda, *Archeologia della produzione*, Torino 2003, capitoli 1-8;
E. Giannichedda, s.v. *Cultura materiale*, in *Dizionario di Archeologia*, a cura di R. Francovich e D. Manacorda, Roma-Bari 2004, pp. 99-104,

Saperi, competenze, strumenti

G. Bianchi, *Trasmissione di sapere tecnici e analisi dei procedimenti costruttivi di età medievale*, in *Archeologia dell'Architettura*, I, 1996, pp. 53-64;
S. Settis, *Archeologia delle macchine*, in *Eureka! Il genio degli antichi*, a cura di E. Lo Sardo, Napoli 2005, pp. 28-37.

Casi di studio, approcci, proposte di lettura

F. Silvestrelli, *L'archeologia della produzione in Magna Grecia. Il caso del kerameikos di Metaponto*, in *Metodi e pratica della cultura materiale. Produzione e consumo dei manufatti*, Bordighera 2004, pp. 107-116;
V. Cracolici, *Ricerche dattiloscopiche a Metaponto*, in *I Sostegni di fornace dal Kerameikos di Metaponto*, Bari 2004, pp. 137-147;
M. Vidale, G. Prisco, *Ripensando la Coppa del Pittore della fonderia: dalle tecniche antiche al contesto sociale di produzione*, in *Annali di archeologia e storia antica. Istituto universitario orientale. Dipartimento di studi del mondo classico e del Mediterraneo antico*, 4, 1997, pp. 105-136;
J.-P. Brun, N. Monteix, *Les parfumeries en Campanie antique*, in J.-P. Brun (a cura di), *Artisanats antiques d'Italie et de Gaule. Mélanges offerts à Maria Francesca Buonaiuto*, Naples 2009, pp. 115-133;
G. Baratta, *La produzione della pelle nell'Occidente e nelle province africane*, in *Le ricchezze dell'Africa. Risorse, produzioni, scambi*, L'Africa Romana, XVII, J. González, P. Ruggeri, C. Vismara, R. Zucca (a cura di), Roma 2008, pp. 203-222.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 51587			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Raffaella PIEROBON		
Riferimenti del Docente	 Mail: raffaella.pierobon@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/raffaella.pierobon		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE		
Teaching / Activity	ARCHAEOLOGY OF THE ROMAN PROVINCES		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze necessarie e specifiche per la comprensione delle dinamiche relative al mondo di Roma. Identità culturali, coabitazione religiose, e multiculturalità costituiscono la base metodologica di approccio alle realtà dei popoli e dei paesi del Mediterraneo occidentale e orientale.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente uno strumento di comprensione di dinamiche antiche, ma di forte attualità come l'integrazione religiosa, la multietnicità, la questione delle migrazioni, ecc. Il percorso formativo è organizzato in modo da fornire un pieno bagaglio di strumenti metodologici e di conoscenze dettagliate dell'oggetto della materia (geografia, paesaggio, urbanizzazione, cultura materiale.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi relativi alla formazione e sviluppo delle realtà provinciali dell'impero romano e della sua complessa diversità.			

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone esperte i principali ambiti tematici dell'archeologia delle province romane. Deve saper presentare un elaborato ed esporre in maniera esauriente e concisa i contenuti acquisiti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di approfondire le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma alla letteratura scientifica propria della disciplina; e deve essere in grado di partecipare a seminari specialistici e a conferenze inerenti i diversi aspetti dell'archeologia delle province romane.

PROGRAMMA

Il primo modulo del corso sarà destinato alla presentazione dei temi specifici dell'archeologia provinciale:

1. Geografia storica dell'impero
2. Storiografia sull'impero
3. Inquadramento delle singole province: Storia (prima e dopo di Roma)
4. Storiografia sull'arte romana e provinciale
5. Inquadramento delle singole province: Arte e cultura materiale

Il secondo modulo sarà dedicato all'approfondimento monografico sul tema:

Monumenti di arte delle province nei Musei italiani: collezionismo privato e acquisizioni pubbliche.

I moduli affiancheranno a lezioni frontali visite a musei archeologici rilevanti per i temi del corso.

CONTENTS

The first part of the class will be focused on the presentation of specific themes of the Roman provincial archaeology:

1. Historical Geography of the Empire
2. Historiography of the Empire
3. Roman Provinces: History (Before and After Rome)
4. Historiography on Roman Provincial Art
5. Roman Provinces: Arts and Material Culture

The second part of the class will be dedicated to: **Monuments from Roman Provinces in the Italian Museums.**

Visits to relevant archaeological museums will be planned throughout the course timeframe.

MATERIALE DIDATTICO

1. E. Meyer-Zwiffelhofer, *Storia delle province romane*, Bologna, Il Mulino, 2011.
2. G. Bejor, M.T. Grassi, S. Maggi, F. Slavazzi, *Arte e Archeologia delle province romane*, Milano
3. R.J.A. Talbert, *Barrington Atlas of the Greek and Roman World*, Princeton 2000, consultabile anche online.

Per la parte monografica:

4. M.C. Guidotti, F. Lo Schiavo, R. Pierobon Benoit. *Egeo, Cipro, Siria e Mesopotamia. Dal collezionismo allo scavo archeologico*, Livorno, Sillabe, 2007.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiale illustrativo (power point) saranno fornite nel corso delle lezioni e rese note sulla pagina Web docente.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U0074			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Carmela CAPALDI		
Riferimenti del Docente	☎ 081.2536566 Mail: carmela.capaldi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/carmela.capaldi		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA		
Teaching / Activity	ARCHAEOLOGY AND HISTORY OF GREEK AND ROMAN ART		
Settore Scientifico – Disciplina:		L-ANT/07	CFU 12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso ha lo scopo di approfondire le conoscenze generali di base acquisite nel triennio, limitatamente alla tematica indicata per il corso monografico e ad alcune specifiche classi di materiali, mediante l'analisi dei materiali stessi e dei loro partiti figurativi.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di approfondimento per analizzare compiutamente i documenti della cultura materiale relativi alle aree e alle età delle civiltà greca e romana dalle loro origini alla tarda antichità, con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica del materiale studiato.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di essere in grado di effettuare ricerche bibliografiche e saper redigere elaborati utilizzando criticamente le fonti documentarie e la letteratura specialistica di riferimento. Deve, altresì, saper utilizzare gli strumenti informatici e i sussidi della comunicazione telematica.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere distinguere e valutare in maniera autonoma i fattori storico-culturali e le espressioni figurative su cui si basa la periodizzazione dell'arte greca e romana. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le diverse manifestazioni dell'arte greca e romana.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone esperte i principali ambiti tematici dell'archeologia greca e romana. Deve saper presentare un elaborato ed esporre in maniera completa ma concisa i contenuti acquisiti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di approfondire le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma alla letteratura scientifica propria della disciplina; e deve, altresì, essere in grado di partecipare a seminari specialistici</p>			

ed a conferenze inerenti i diversi aspetti della civiltà greca e romana.

PROGRAMMA

1. **L'archeologia classica. Storia ed indirizzi di ricerca**
2. **Arte greca:**
 - *Scultura*
 - *Ceramica e pittura*
 - *Architettura: tempio, pòlis ed edilizia residenziale*
 - *Urbanistica*
3. **Arte romana:**
 - *Rilievo statale e arte plebea*
 - *Ritratti*
 - *Architettura*
 - *Pittura and Mosaici*
4. **Parte monografica:**
Collezioni e Collezionisti nel mondo romano

CONTENTS

1. **Classical Archeology. History of the Studies**
2. **Greek Art:**
 - *Sculpture*
 - *Pottery and Painting*
 - *Architecture: temple, pòlis and house building*
 - *City planning*
3. **Roman Art:**
 - *Official relief and plebeian art*
 - *Portraits*
 - *Architecture*
 - *Painting and Mosaic*
4. **Specialized course:**
Collection and Collectors in the Roman World

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:

T. HÖLSCHER, *L'archeologia classica. Un'introduzione*, Roma (L'Erma di Bretschneider) 2010

Parte monografica:

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni e rese note sulla pagina Web docente. Le lezioni saranno integrate da seminari e sopralluoghi in musei ed aree archeologiche.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U0074

Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO					
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE						
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale			<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale		
Docente	TACE PER L'A.A. 2017/2018						
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:						
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA						
Teaching / Activity	ARCHAEOLOGY AND HISTORY OF GREEK AND ROMAN ART						
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/07		CFU	12			
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo				
Insegnamenti propedeutici previsti:							
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00200			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Ruggero MORICHI		
Riferimenti del Docente	 Mail: ruggero.morichi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/ruggero.morichi		
Insegnamento / Attività	DISEGNO		
Teaching / Activity	DESIGN		
Settore Scientifico – Disciplinare:	ICAR/17	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo del corso si propone il compito di fornire tutti gli elementi indispensabili per la conoscenza e documentazione dei monumenti antichi sia dal punto di vista tipologico che dell'evoluzione costruttiva.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà dimostrare di sapere impostare (progettare) operazioni di rilievo più o meno complesse scegliendo fra le diverse tecniche e disegnare un monumento nella maniera più adeguata alla scala di Rappresentazione scelta.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere impostare in maniera autonoma un progetto di Rilievo e di indicare le diverse tecniche di Rilievo da utilizzare</p> <p>Abilità comunicative: Lo Studente deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) e riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo Studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, partendo dal contenuto delle Lezioni e dai testi da consultare suggeriti nel corso delle stesse.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Si porrà innanzitutto l'attenzione sul RILIEVO quale strumento indispensabile per una conoscenza-presenza di coscienza di un manufatto antico sia in fase preventiva di documentazione e interpretazione di un sito o di un edificio, sia nelle fasi successive per e durante un intervento di conservazione.</p> <p>Si farà riferimento alla storia del Rilievo, trattando del concetto di misura e delle sue unità utilizzate in epoche e paesi diversi.</p> <p>Verranno sistematicamente trattate le varie categorie del Rilievo e delle diverse tecniche si evidenzieranno pregi e</p>			

difetti con la conseguente necessità di integrazione fra di esse.
 Contestualmente saranno fornite nozioni relative ai sistemi costruttivi (dal monolito alle strutture voltate), alle tecniche murarie, alle tipologie edilizie (pubbliche e private), inquadrati nelle loro epoche e luoghi di appartenenza
 A necessario completamento di quanto sopra verranno ricapitolate ed analizzate le diverse tecniche di DISEGNO e rappresentazione (dallo schizzo preliminare all'uso delle diverse simbologie).

CONTENTS

First of all, attention will be paid to RELIEF as an indispensable tool for a knowledge-awareness of an ancient artifact, both in the preliminary phase of documentation and interpretation of a site or a building, and in subsequent phases for and during a conservation intervention.

We will refer to the history of the Relief, dealing with the concept of measurement and its units used in different ages and countries.

The various categories of the Survey and of the various techniques will be systematically treated, with the consequent need for integration between them.

At the same time notions will be provided on construction systems (from monolith to vaulted structures), masonry techniques, building types (public and private), framed in their eras and places of belonging

Upon completion of the above will be summarized and analyzed the different techniques of DRAWING and representation (from the preliminary sketch to the use of different symbologies).

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati:

M. MEDRI “Manuale del Rilievo Archeologico” Laterza
 F.C. GIULIANI “Archeologia, Documentazione grafica”, De Luca
 L. CREMA “Manuale di storia dell’Architettura antica”, Bignami
 F.C. GIULIANI “L’edilizia nell’antichità”, Carocci
 J.P. ADAM “L’arte di costruire presso i romani”, Longanesi

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare La prova scritta è relativa alla presentazione di un elaborato di Rilievo e nella discussione sulle tecniche di esecuzione utilizzate durante la prova orale La prova orale inoltre verterà sui temi i cui contenuti saranno affrontati durante le Lezioni e/o esercitazioni.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 54743

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Diva DI NANNI		
Riferimenti del Docente	 Mail: diva.dinanni@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/diva.di_nanni		
Insegnamento / Attività	EPIGRAFIA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK EPIGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso ha lo scopo di dimostrare l'importanza delle iscrizioni come strumento fondamentale per lo studio e la conoscenza di molteplici aspetti della civiltà greca, ma anche della metodologia e degli strumenti di base per l'analisi di un testo epigrafico greco.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione) • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare • Per la parte relativa alle iscrizioni arcaiche, si richiede la lettura dalle foto e dai disegni presenti nel manuale e non dalla loro trascrizione a stampa. 			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Abilità comunicative: Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Capacità di apprendimento: L'esame prevede la lettura commentata e la traduzione delle iscrizioni, attività per la quale è richiesta una sufficiente conoscenza del greco antico.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Dopo alcuni cenni sulla storia della disciplina e sulle scritture pre-alfabetiche, il corso tratterà i seguenti argomenti: origine ed evoluzione dell'alfabeto greco fino all'età imperiale romana; alfabeti greci in età arcaica; classificazione delle iscrizioni; studio di un testo epigrafico: metodologia e strumenti di lavoro; epigrafi pubbliche (trattati, leggi, decreti, rendiconti e inventari); epigrafi sacre (dediche; leggi sacre; oracoli; defixiones); laminette auree orfiche; epigrafi sepolcrali; epigrafi di artisti.</p> <p>Testi M. Guarducci, <i>L'epigrafia greca dalle origini al tardo impero</i>, Istituto Poligrafico dello Stato, Roma 1987 (o successive ristampe), limitatamente alle parti di seguito indicate. Presentazione della disciplina; scritture sillabiche; dall'alfabeto fenicio all'alfabeto greco; le principali innovazioni greche; l'evoluzione delle lettere; la riforma di euclide (pp. 1-33). I principali alfabeti locali del mondo greco arcaico (pp. 35-80); Evoluzione dell'alfabeto greco dopo il V secolo a.C. (pp. 81-88). Archivi e vita internazionale (pp. 89-100). Trattati, decreti e leggi (pp. 111-129; 130-134; 137-143). Dediche onorarie (pp. 155-167). Rendiconti e inventari (pp. 167-199).</p>			

Cataloghi (pp. 204-227).
 Dediche e leggi sacre (pp. 244-254; 254-264);
 oracoli (pp. 293-301).
 Defixiones (pp. 313-319).
 Laminette auree orfiche (pp. 320-325).
 Epigrafi sepolcrali (pp. 379-416).
 Epigrafi di artisti (pp. 418-441).

CONTENTS

After a few clues on the history of the discipline and on pre-alphabetical writings, the course will deal with the following topics: origin and evolution of the Greek alphabet up to the Roman imperial age; Greek alphabet in archaic age; classification of inscriptions; study of an epigraphic text: methodology and tools of work; public epigraphs (treatises, laws, decrees, reports and inventories); sacred epigraphs (dedic; sacred laws)

Text

M. Guarducci, The greek epigraphy from origins to late empire, Istituto Poligrafico dello Stato, Roma 1987 (or subsequent reprints), limited to the parts indicated below.
 Presentation of the discipline; syllabic writings; from the Phoenician alphabet to the Greek alphabet; the main Greek innovations; the evolution of the letters; the reform of the Euclid (pp. 1-33).
 The main local alphabets of the archaic Greek world (pp. 35-80);
 Evolution of the Greek alphabet after the 5th century BC (pp. 81-88).
 Archives and international life (pp. 89-100).
 Treaties, decrees and laws (pp. 111-129;130-134;137-143).
 Honorary Dedications (pp. 155-167).
 Reports and inventories (pp. 167-199).
 Catalogues (pp. 204-227).
 Dedications and sacred laws (pp. 244-254;254-264);
 oracles (pp. 293-301).
 Defixiones (pp. 313-319).
 Oral gold leaf leaf (pp. 320-325).
 Tomb Epigraphs (pp. 379-416).
 Epigraphs of artists (pp. 418-441).

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico sarà distribuito durante le lezioni ed è facilmente reperibile sulla pagina web del docente.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								X
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U0072

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Alfredina STORCHI		
Riferimenti del Docente	 Mail: storchi@unina.it / alfredina.storchi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi Dipartimento di Studi Umanistici Via Nuova Marina 33 – Stanza 817		
Insegnamento / Attività	EPIGRAFIA LATINA		
Teaching / Activity	LATIN EPIGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'epigrafia è una tra le altre scienze storiche della antichità. Ci si attende che lo studente apprenda elementi di conoscenza tecnici accanto a problemi generali di interesse storico e ai problemi della comunicazione in quelle società, appunto con felice espressione definite "civiltà dell'epigrafe".			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
L'epigrafia come strumento di comunicazione nelle società antiche Alfabeto, scrittura e stile, Formula onomastica. Particolare attenzione sarà data alla lettura e commento di epigrafi di varia tipologia, nonché alla trascrizione delle epigrafi e alla redazione di una scheda epigrafica Sarà dato uno spazio opportuno alla cd. Epigrafia giuridica, al ruolo dell'informatica in rapporto all'epigrafia latina; alla conservazione e utilizzazione delle epigrafi.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Qualche lezione sarà data sulla utilizzazioni delle epigrafi in relazione a vicende storiche, e soprattutto alla comprensione di alcuni aspetti della società antica che quasi solo le epigrafi rivelano. Le carriere senatorie, equestri e municipali; la titolatura imperiale, l'esercito, i collegia, aspetti di vita sociale (matrimonio, etc.) La lettura delle epigrafi è anche importante all'interno di uno scavo archeologico. Si darà la giusta attenzione anche a questo aspetto.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: capacità di leggere un testo epigrafico Abilità comunicative: redazione di una scheda epigrafica Capacità di apprendimento: stabilire relazione tra testi epigrafici e problemi storici			
PROGRAMMA			
Una prima parte del corso verterà sulla nascita e l'evoluzione della scienza dell'epigrafia, sul suo significato di comunicazione sociale, su materiali e tipologie delle iscrizioni; sulla trasmissione, conservazione e utilizzazione delle epigrafi. Saranno oggetto di studio i seguenti aspetti: Alfabeto, scrittura e stile, Formula onomastica, Le carriere (nell'evoluzione temporale), La titolatura imperiale, L'esercito, I collegia, I calendari. Particolare attenzione sarà data alla lettura e commento di epigrafi di varia tipologia, nonché alla trascrizione delle epigrafi e alla redazione di una scheda epigrafica Sarà dato uno spazio opportuno alla cd. Epigrafia giuridica, ed al ruolo dell'informatica in rapporto all'epigrafia latina.			
CONTENTS			
Birth and evolution of the science of epigraphy, its meaning of social communication, the materials and typologies of the inscriptions; transmission, preservation and use of epigraphs. The following aspects will be studied:			

Alphabet, Writing and Style, Onomastic Formula, Careers (in Time Evolution), Imperial Title, Army, Collegia, Calendars. Particular attention will be given to the reading and comment of epigraphs, as well as to the transcription of epigraphs and the editing of an epigraphic record. A suitable space will be given for Legal epigraphy, and the role of computer use in relation to epigraphy and database creation.

MATERIALE DIDATTICO

- I. Calabi Limentani, *Epigrafia Latina*, Milano.
- G. Susini, *La scrittura e le pietre*, in *Storia di Roma*, Einaudi, vol. III 2, Torino 1993, pp. 865-896.
- G. Di Stefano Manzella, *Mestiere di epigrafista. Guida alla schedatura del materiale epigrafico lapideo*, Roma 1987 (capitoli scelti).
- M. Cébeillac-Gervasoni, M.L. Caldelli, F. Zevi, *Épigraphie latine*, Paris, Colin, 2006.
- Lettura e commento di una ventina di epigrafi a scelta dal testo di Dessau, *Inscriptiiones Latinae selectae*.
Redazione di una scheda epigrafica.
- Durante il corso saranno visionate schede epigrafiche, liste di abbreviazioni, ed ogni materiale utile alla lettura di un testo epigrafico.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare			Redazione di una scheda epigrafica			
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 28129

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale <input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Alessandro NASO	
Riferimenti del Docente	 Mail: alessandro.naso@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/alessandro.naso	
Insegnamento / Attività	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE	
Teaching / Activity	ETRUSCAN AND ITALIC CIVILIZATIONS	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/06	CFU 12
Anno di Corso	Primo	Semestre Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nozioni di storia e storia dell'arte greca e romana
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Al termine del corso lo studente avrà approfondito le proprie conoscenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sull'Etruscologia e Antichità Italiane come disciplina caratterizzante; 2. sul popolamento della penisola italiana nel primo millennio a.C.; 3. sui contatti culturali intercorsi nel primo millennio a.C. tra popolazioni esterne e locali; 4. sulla storia delle società dell'Italia preromana, con particolare riferimento agli Etruschi; 5. sul mosaico culturale delle popolazioni dell'Italia preromana e sull'eredità lasciata alle epoche successive e al mondo contemporaneo. <p>Al termine del corso lo studente avrà sviluppato capacità critica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. per valutare in maniera autonoma l'importanza del passato nella cultura contemporanea; 2. per valutare in maniera autonoma opere artistiche e artigianali tramite le lezioni in aula e le visite museali. 	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per approfondire le problematiche relative alle fasi storiche del popolamento della penisola italiana nel primo millennio a.C., calandole nel contesto culturale delle civiltà fiorite sul mare Mediterraneo, per comprenderne le principali cause generali e valutarne le implicazioni locali.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici e di sviluppare un atteggiamento critico di fronte a monumenti artistici e opere artigianali per valutarne stile e contenuto.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio Saranno forniti gli strumenti bibliografici e critici necessari per consentire agli studenti l'analisi autonoma delle principali fasi delle sequenze culturali dell'Italia preromana e il giudizio personale sulle eredità alle culture successive e al mondo contemporaneo.</p> <p>Abilità comunicative Lo studente è stimolato a presentare in maniera completa ma concisa le problematiche e le possibilità applicative della materia, utilizzando i termini tecnici propri della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di approfondire gli argomenti in programma, attingendo in maniera autonoma a testi e bibliografia scientifica propri del settore disciplinare, tradizionalmente posto a cavallo tra discipline affini.</p>	
PROGRAMMA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Etruscologia e antichità italiane come disciplina caratterizzante; cenni alla storia degli studi e agli aspetti metodologici 2. Comunità urbane e di villaggio sulla penisola italiana nell'età del Ferro 3. Fenici e Greci sulla penisola italiana: modi e forme dei contatti con le popolazioni locali 4. Le origini delle aristocrazie; la formazione della cultura orientalizzante nel Levante e nel Mediterraneo orientale e la diffusione in Grecia e sulla penisola italiana; contatti con la zona a nord delle Alpi 5. Le regioni dell'Italia centrale in periodo arcaico e tardo arcaico 6. Le regioni dell'Italia centrale dal V al IV secolo a.C. 7. Formazione della civiltà ellenistica nel Mediterraneo e diffusione sulla penisola italiana 8. Le fasi della conquista romana e la romanizzazione della penisola 9. Sintetica rassegna dell'alfabeto e della lingua degli Etruschi; lingue preromane della penisola italiana 10. Sono previste visite museali a scelta tra i seguenti musei: Museo Archeologico Nazionale, Napoli; Museo Archeologico Nazionale, Pontecagnano; Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma. 	
CONTENTS	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Etruscan and Italic Civilizations as disciplines characterizing; history of the studies and methodology 2. From village communities to protourban societies on the Italic peninsula in the Early Iron Age 3. Phoenicians and Greeks on the Italic peninsula: ways and forms of cultural contact with local people 	

4. The origins of the elites: the development of the Orientalizing cultures in the Levant and in the Eastern Mediterranean and the spreading in Greece and in the Italic peninsula; relations between the Italic peninsula and the zone north of the Alps
5. Central Italy in the Archaic and Late Archaic periods
6. Central Italy from the 5th to the 4th cent. BC
7. Development of the Hellenistic culture in the Mediterranean and the spreading in the Italic peninsula
8. Roman conquest and Romanization of the Italic peninsula
9. Etruscan alphabets and language; pre-Roman languages in the Italic peninsula
10. Museums visits to choose among the following: National Archaeological Museum, Naples; National Archaeological Museum, Pontecagnano; Etruscan National Archaeological Museum, Rome.

MATERIALE DIDATTICO

Sulla pagina web del docente sono disponibili integralmente in **.pdf** le presentazioni mostrate nelle lezioni.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare Verifica delle cognizioni acquisite								X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 17395			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Elda RUSSO ERMOLLI		
Riferimenti del Docente	☎ 349 2119499 Mail: elda.russoermolli@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/elda.russo_ermolli		
Insegnamento / Attività	GEOARCHEOLOGIA		
Teaching / Activity	GEOARCHAEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	GEO/04	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: leggere ed interpretare le principali forme erosionali e deposizionali sulla carta topografica; riconoscere i principali tipi di sedimenti e l'ambiente in cui si sono formati; comprendere le relazioni uomo-ambiente e le scelte insediative sulla base delle caratteristiche morfologiche e sulla disponibilità di risorse di un territorio; leggere ed interpretare dati paleoambientali, paleoclimatici e cronologici.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

L'insegnamento si propone di sviluppare una capacità critica nell'analisi delle conseguenze dell'azione dell'uomo sull'ambiente.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente sarà in grado di integrare le conoscenze e le capacità acquisite con il corso con quelle derivate da altri insegnamenti.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Abilità comunicative:

Capacità di comunicare gli argomenti appresi

Capacità di apprendimento:

PROGRAMMA

Classificazione dei sedimenti e loro relazione con i principali ambienti continentali e transizionali. Lettura della carta topografica, realizzazione di profili topografici e delimitazione di un bacino idrografico. Le forme erosionali e deposizionali degli ambienti: alluvionale, pedemontano, costiero, carsico. I suoli. La stratigrafia de Quaternario. Le variazioni climatiche quaternarie ed il loro impatto sugli ecosistemi terrestri. Le variazioni relative del livello del mare: cause, conseguenze, indicatori. Cenni sui metodi di datazione: C14, racemizzazione, Th/U, Ar/Ar, tefrostratigrafia, tipo di materiali e range temporale di applicazione. Ricostruzioni paleoambientali in contesti naturali e antropizzati: metodi. La componente vegetale di un paesaggio: metodi di ricostruzione, indicatori di impatto antropico. Esempi di applicazione della geoarcheologia in contesti regionali: dall'analisi del contesto alla ricostruzione degli eventi.

CONTENTS

Classification of sediments and their relationship with the main continental and transitional environments. Analysis of topographical maps, topographical profiles and definition of watersheds. Erosional and depositional forms of alluvial, piedmont, coastal and karstic environments. Soils. Quaternary stratigraphy. Quaternary climate variations and their impact on terrestrial ecosystems. Relative sea-level variations: causes, consequences and indicators. Hint of dating methods: C14, racemization, Th/U, Ar/Ar, tephrostratigraphy, kind of materials and time range of application. Palaeoenvironmental reconstructions in natural and anthropic contexts: methods. The vegetal component of a landscape: methods, human impact indicators. Regional case studies in geoarchaeology: from the context analysis to the reconstruction of events.

MATERIALE DIDATTICO

In assenza di testi validi di riferimento, materiale didattico sarà fornito dal docente.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								X
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 17810			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Rosanna DE GENNARO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536577 Mail: rosdegen@unina.it Pagina Web docente: https://www.docentiunina.it/rosanna.degennaro		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ARTISTICA I		
Teaching / Activity	ARTISTIC LITERATURE I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'obiettivo è quello di fornire una preparazione di livello superiore sulla letteratura artistica italiana ed europea, dal Medioevo al XVIII secolo.			
Risultati attesi: A conclusione dell'esperienza formativa lo studente dovrà essere in grado di: a) orientarsi attraverso le testimonianze scritte nei fatti artistici dei periodi vagliati; b) riconoscere il valore delle diverse fonti scritte; c) analizzare criticamente la letteratura artistica medioevale e moderna.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le linee di sviluppo della storiografia artistica dal Medioevo al XVIII secolo in modo da essere capace di evidenziare le connessioni esistenti tra testi e produzione artistica coeva.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà essere in grado di analizzare criticamente le fonti storico artistiche al fine di poter riconoscere gli aspetti salienti degli argomenti esaminati.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di: ○ proporre l'interpretazione di una fonte; ○ analizzare in maniera autonoma i diversi momenti storico-artistici; ○ avvalersi di una metodologia mirata all'analisi delle fonti.			
Abilità comunicative: Lo studente dovrà essere in grado di presentare in forma chiara le conoscenze da lui acquisite relativamente a una o più testimonianze scritte.			
Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà dimostrare di avere gli strumenti per integrare quanto acquisito con le proposte più recenti del			

dibattito storiografico.

PROGRAMMA

Titolo: Sviluppo della letteratura artistica dal Medioevo al XVIII secolo.

Argomenti:

Panoramica sugli scritti storico artistici medioevali; teoria e pratica nel Trecento toscano; dal *Libro* di Cennini ai *Commentari* di Ghiberti; teorici del XV secolo: da L.B. Alberti a Leonardo; la storiografia artistica ante 1550; Vasari e le sue *Vite*; teorie artistiche nel periodo del manierismo; la storiografia artistica nel XVII e XVIII secolo; la *Storia pittorica* di L. Lanzi.

CONTENTS

Title: Development of artistic literature from the Middle Ages to the 18th century.

Topics:

Overview of medieval historical-artistic writings; Theory and practice in Tuscany in the 14th century; From Cennini's 'Libro' to Ghiberti's *Commentari*; 15th century theorists: from L.B. Alberti to Leonardo; Art History before 1550; Vasari and his 'Lives'; Artistic theories during the period of Mannerism; Art history in the 17th and 18th centuries; L. Lanzi's *Storia pittorica della Italia*.

MATERIALE DIDATTICO

J. SCHLOSSER MAGNINO, *La letteratura artistica. Manuale delle fonti della storia dell'arte moderna*, (ed. orig. Tedesca, Wien 1924; I ed. Italiana, Firenze 1935), ultima edizione Firenze 2001;

Lecture:

E. G. HOLT, *Storia documentaria dell'arte*, Milano 1977;

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare La verifica si basa su una prova orale, volta a saggiare la conoscenza da parte dello studente della letteratura artistica, nonché le capacità nella presentazione e nella discussione dei diversi episodi storico-artistici.						X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 17811

Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	

Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Rosanna DE GENNARO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536577 Mail: rosdegen@unina.it Pagina Web docente: https://www.docentiunina.it/rosanna.degennaro		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ARTISTICA II		
Teaching / Activity	ARTISTIC LITERATURE II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/02	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'obiettivo è quello di fornire una conoscenza di livello superiore dei dibattiti e dei protagonisti dei processi storico-artistici in ambito partenopeo tra XVII e XVIII secolo.			
Risultati attesi: A conclusione dell'esperienza formativa lo studente dovrà essere in grado di: a) orientarsi attraverso le testimonianze scritte nei fatti artistici dei periodi vagliati; b) riconoscere il valore delle diverse fonti scritte; c) analizzare criticamente la letteratura artistica medioevale e moderna.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di conoscere la storiografia artistica partenopea relativa ai secoli XVII e XVIII.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà essere in grado di analizzare criticamente le fonti storico artistiche del periodo preso in considerazione e di saper evidenziare i nessi esistenti tra lo sviluppo della letteratura artistica partenopea e quella di altri centri italiani.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di: ○ proporre l'interpretazione una fonte; ○ analizzare in maniera autonoma i diversi momenti storico-artistici; ○ avvalersi di una metodologia mirata all'analisi delle fonti.			
Abilità comunicative: Lo studente dovrà essere in grado di presentare in forma chiara le conoscenze da lui acquisite relativamente a una o più testimonianze scritte.			
Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà dimostrare di avere gli strumenti per integrare quanto acquisito con le proposte più recenti del dibattito storiografico.			
PROGRAMMA			
Titolo: Testimonianze storico-artistiche napoletane scritte tra Sei e Settecento. Argomenti: La letteratura periegetica vista attraverso la <i>Napoli sacra</i> di Cesare d'Engenio, e i <i>Supplementi</i> e le <i>Aggiunte</i> di Carlo de Lellis; le <i>Vite</i> di Bernardo De Dominicis e la sua fortuna critica.			

CONTENTS							
<p>Title: Neapolitan historical-artistic testimonies written between the 17th and 18th centuries. Topics: The periegetic literature seen through the <i>Napoli sacra</i> of Cesare d'Engenio, and the <i>Supplementi</i> and <i>Aggiunte</i> by Carlo de Lellis; Bernardo De Dominicis's 'Lives' and his critical fortune.</p>							
MATERIALE DIDATTICO							
<p>R. DE GENNARO, <i>Per Cesare d'Engenio Caracciolo «gentil uomo napoletano»</i>, in "Archivio Storico per le provincie napoletane", 2013, pp. 69- 92. F. ACETO, <i>Introduzione</i>, in <i>Aggiunta alla «Napoli sacra» del d'Engenio</i>, tomo I, edizione a cura di F. Aceto, Napoli 1977; IDEM, <i>L'«Aggiunta alla Napoli Sacra» di Carlo De Lellis</i>, in <i>Libri per vedere</i>, a cura di F. Amirante et alii, Napoli 1995, pp. 195-206; F. SRICCHIA SANTORO, <i>Introduzione</i> in B. De Dominicis, <i>Vite de' pittori, scultori ed architetti napoletani</i>, Napoli 1742, ed. a cura di F. Sricchia Santoro e A. Zezza, I, Napoli 2003, tomo I, pp. IX- XL.</p> <p>Lecture: T. MONTANARI, <i>L'età barocca. Le fonti per la storia dell'arte (1600-1750)</i>, Roma 2013.</p>							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare La verifica si basa su una prova orale, volta a saggiare la conoscenza da parte dello studente della letteratura artistica, nonché le capacità nella presentazione e nella discussione dei diversi episodi storico-artistici.							X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00329			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Chiara RENDA		
Riferimenti del Docente	 Mail: c.renda@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/chiara.renda		

Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA LATINA		
Teaching / Activity	LATIN LANGUAGE AND LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondire negli studenti le competenze di traduzione, analisi e commento dei testi latini con particolare riferimento all'opera di Fedro. - implementare l'uso delle metodologie di base necessarie per la lettura, traduzione e comprensione del testo in lingua latina con commento grammaticale, linguistico e stilistico e la conoscenza dei principali repertori bibliografici; - ampliare le conoscenze sulla poetica di Fedro, sul contesto storico e sul sistema dei generi in cui si iscrive, per evidenziare le scelte poetiche, stilistiche e linguistiche dell'autore. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla lingua, alla filologia e alla letteratura latina, dimostrando di saper rielaborare e discutere i principali temi sviluppati durante il corso, con particolare riferimento a Fedro e al contesto storico-letterario in cui è inserito. - Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per la lettura, traduzione e comprensione del testo poetico in lingua latina con commento grammaticale, linguistico e stilistico. - Lo studente si deve confrontare con le più recenti acquisizioni scientifiche nei campi della filologia e della letteratura e delle prospettive attuali della ricerca, approfondendo le principali problematiche legate allo studio della poesia di Fedro e delle implicazioni legate alla tradizione testuale e alla sua ricezione. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare gli strumenti metodologici di lettura, traduzione e analisi del testo classico acquisiti durante il corso, mostrando di comprenderne i temi e le caratteristiche linguistiche, stilistiche, storiche, filologiche e letterarie. - Il percorso formativo intende trasmettere la capacità operativa necessaria ad affrontare, con le conoscenze acquisite, problematiche inerenti all'opera di Fedro, al genere e al contesto storico-culturale della prima età imperiale. - Lo studente deve saper padroneggiare la bibliografia più recente per analizzare in modo esaustivo i testi previsti dal corso. 			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storici e lo sviluppo dei principali generi della letteratura latina, di indicare le metodologie per l'analisi dei testi classici, proponendo quelle più idonee, mostrando così di sapersi rapportare in modo autonomo e con una propria capacità critica ai problemi inerenti lo studio dei testi classici.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve dimostrare di saper comunicare i risultati raggiunti attraverso il linguaggio più adeguato a descrivere le principali questioni filologiche e letterarie relative ai testi di Fedro presi in esame, mostrando di saper sintetizzare ed esporre in modo chiaro e rigoroso le conoscenze acquisite, familiarizzando con i termini propri della disciplina, così da essere in grado di trasmettere i contenuti anche ad un pubblico non esperto.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di sviluppare e ampliare le proprie conoscenze di filologia e letteratura latina consultando testi e articoli scientifici, acquisendo gradualmente la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master per approfondire le sue competenze. Il corso fornisce allo studente strumenti metodologici che gli consentano di affrontare e sviluppare temi di letteratura latina anche diversi da quelli previsti dal programma.</p>			

PROGRAMMA

Fedro: tra sistema dei generi, poetica e successo letterario.

- Partendo dal contesto storico-culturale della prima età imperiale, il programma affronta le principali problematiche legate alla poetica di Fedro e al contesto storico letterario, sviluppando l'analisi di alcuni testi per ricostruire i diversi momenti dell'esperienza del poeta.
- Lettura traduzione e commento dei libri I e II delle *Satire* di Orazio.
- Lettura, traduzione e commento dei libri I-V della raccolta di favole di Fedro (tutti i testi)

CONTENTS

Phaedrus: genre, poetic and literary success.

- Starting from the historical and cultural imperial age context, the course addresses the main problematics correlated to the Phaedrus poetic. Thereafter the course will develop the analysis of the Horace's *Satires* and Phaedrus collection.

- Reading, translation and comment of the book I and II of the Horace's *Satires*

- Reading, translation and comment of the Phaedrus collection (books I-V).

MATERIALE DIDATTICO

Fedro libri I-V (in una buona edizione);

C. Renda, *Illitteratum plausum nec desidero. Fedro, la favola, la poesia*, Napoli 2012;

C. Renda, *Mulier vidua et miles (Phaedr. app. 15): aspetti e problemi di una storia "borghese"*, in A. De Vivo-R. Perrelli (a cura di), *Il miglior fabbro*.

Studi offerti a Giovanni Polara, Amsterdam 2014, pp. 143-168.

C. Renda, *La retorica dell'eros nella raccolta favolistica di Fedro: tra terminologia e paradosso*, in G. Matino-R. Grisolia (a cura di), *Arte della parola e parole della scienza. Tecniche della comunicazione letteraria nel mondo antico*, Napoli 2014, pp. 193-220.

C. Renda, *L'eros nel racconto: la fabula milesia*, Vichiana 15, 2013, pp. 29-41.

C. Renda, *Come in un'aula di tribunale: lessico giuridico, autodifesa ed ironia nei prologhi e negli epiloghi dei primi tre libri dell'opera di Fedro*, in G. Matino-R. Grisolia (a cura di), *Forme e modi delle lingue e dei testi tecnici antichi*, Napoli 2012, pp. 255-286.

C. Renda, *Fedro, la volpe e la maschera tragica (1,7)*, GIF 3, 2012, pp. 195-224.

C. Renda, *Fedro e la calunnia: il lessico giuridico per l'interpretazione del messaggio al lettore*, GIF 1, 2010, pp. 139-171.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 18856

Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2017/2018			
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:			
Insegnamento / Attività	MUSEOLOGIA			
Teaching / Activity	MUSEOLOGY			
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/04	CFU	12	
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
PROGRAMMA				
CONTENTS				
MATERIALE DIDATTICO				
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO				
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta	
Discussione di elaborato progettuale				
Altro, specificare				
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ				
Giudizio Idoneo / Non Idoneo				

AF 54816			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Marina MAGLIANO TALIERCIO		
Riferimenti del Docente	 Mail: talierci@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/marina.magliano_taliercio		
Insegnamento / Attività	NUMISMATICA		
Teaching / Activity	NUMISMATICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/04	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Al termine del percorso formativo lo studente avrà acquisito conoscenze articolate e capacità di comprensione delle problematiche relative al documento monetale grazie ad una adeguata impostazione metodologica.</p> <p>In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> • avrà acquisito conoscenze specialistiche per la comprensione del fenomeno monetario nel mondo antico; • sarà in grado di inserire il documento numismatico nel suo contesto storico e archeologico; • avrà padronanza della bibliografia specialistica, mostrando di sapersi orientare nella consultazione e nell'uso dei principali repertori catalografici, anche in linea; • avrà conoscenza delle nozioni di base per quanto attiene alla conservazione, documentazione e edizione del documento monetale, anche come aggregato storico e in collezione; • sarà in grado di orientarsi nella storia degli studi della disciplina e confrontarsi con le prospettive attuali della ricerca numismatica. <p>I risultati attesi verranno conseguiti con metodiche di didattica frontale e di interazione tra docente e studente, eventualmente anche in ambiente in rete col supporto di nuove tecnologie, nonché con eventuali esercitazioni sul campo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche relative alla produzione e all'uso della moneta nel mondo antico, evidenziando una adeguata capacità di lettura e decodificazione del documento numismatico, con personale rielaborazione dei dati in riferimento agli aspetti metrologici e strutturali, ai caratteri tecnici, tipologico-stilistici, ai rimandi simbolici, ai fattori funzionali e di circolazione, ai criteri di datazione e di conservazione della moneta antica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare le conoscenze numismatiche nel campo delle indagini di storia, archeologia e storia dell'arte, favorendo il pieno utilizzo degli strumenti metodologici disciplinari. Lo studente deve dimostrare di riconoscere e inquadrare correttamente le monetazioni studiate nel loro contesto produttivo e di storia economica e sociale.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: il corso fornirà gli strumenti di base necessari per consentire allo studente di analizzare in autonomia i fenomeni monetali del mondo antico, da età greca ad età romana imperiale, con riferimento alle principali metodologie pertinenti alla classificazione delle monete e allo studio storico-archeologico e strutturale delle zecche di emissione, anche con riguardo alla storia antiquaria e del collezionismo numismatico fino ad età contemporanea.</p> <p>Abilità comunicative: lo studente deve mostrarsi in grado di spiegare le nozioni disciplinari di base, sia all'esame sia in occasione di eventuale dibattito d'aula, e/o anche attraverso una presentazione orale di un tema di studio concordato con il docente (nella presentazione lo studente deve curare gli sviluppi formali dei metodi studiati ed essere in grado di</p>			

trasmettere in modo semplice e compiuto i contenuti appresi, con uso corretto del linguaggio specialistico).

Capacità di apprendimento:

lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attraverso la selezione e consultazione della bibliografia numismatica specialistica; deve inoltre potenziare la capacità di scegliere e seguire laboratori, seminari e conferenze attinenti al percorso di studio, che risultino opportuni e necessari anche ad affrontare argomenti e tematiche affini e complementari a quelli in programma.

PROGRAMMA

Titolo del Corso: Numismatica antica: aspetti e problemi della produzione monetale; orientamenti metodologici. Tappe della produzione monetale in ambito greco e romano.

Contenuti:

Parte Istituzionale:

- Indirizzi tradizionali ed attuali orientamenti degli studi numismatici.
- Nozioni fondamentali di tecnica monetaria, di metrologia e di tipologia.
- Rinvenimenti e circolazione monetale.
- Criteri cronologici.

Parte storica:

- Le monetazioni dell'Italia meridionale in età arcaica e classica.
- Aspetti e problemi della monetazione romana di età repubblicana ed imperiale

È prevista una visita alle sale espositive della Sezione numismatica del Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Per la bibliografia si fa riferimento al sito docente:

https://www.docenti.unina.it/marina.magliano_taliercio

CONTENTS

This course aims to give students the tools to apply numismatics to their studies. It will give a thorough introduction to Greek and Roman numismatics from the archaic to late Roman periods. The course focuses on the main approaches in numismatic methodology and on the historical evolution of ancient monetary systems. It regards die studies, mint production (coin types and iconography, weight standards, internal organization), coin circulation and conservation, and examines ancient coinage in its archaeological and historical context. It offers lectures, practical sessions and a visit to the Medagliere of Museo Nazionale Archeologico di Napoli. These activities allow students to both study objects and also gain a general insight into how to look after and to display coin collection.

A selected bibliography is available at Professor Marina Magliano Taliercio's web-site:

https://www.docenti.unina.it/marina.magliano_taliercio.

Further materials (articles, visuals, charts, etc.) are going to be provided in class.

MATERIALE DIDATTICO

Alla bibliografia di base si potrà affiancare, secondo necessità, materiale didattico integrativo (in forma di articoli specialistici e/o testi di commento, e/o di schede di analisi dei manufatti, e/o di documenti fotografici e audio-visivi), come indicato di volta in volta a lezione. Il repertorio delle immagini è distribuito in fotocopie nel corso delle lezioni.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							X
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 54927			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Giuliana LEONE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535428 Mail: giuleone@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giuliana.leone		
Insegnamento / Attività	PAPIROLOGIA		
Teaching / Activity	PAPYROLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/05	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM Interclasse in Archeologia e Storia dell'arte, l'insegnamento di Papirologia mira a fornire le nozioni di base o completare (se è stato seguito l'insegnamento di Papirologia nel CdS in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali) le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame aspetti tecnici della disciplina, nonché momenti di storia della papirologia attraverso le principali scoperte di papiri nel loro contesto archeologico.</p> <p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche relative alla Papirologia, con particolare approfondimento, per il loro legame con il territorio, delle problematiche relative ai Papiri ercolanesi, del loro rapporto con i Papiri greco-egizi, del contesto storico e culturale in cui furono prodotti, delle modalità di conservazione, di ricostruzione e di lettura loro peculiari (si tratta di materiale carbonizzato, ritrovato in uno stato precario e di non facile lettura).</p> <p>Tra i Papiri greco-egizi, lo studente avrà acquisito la conoscenza, in particolare, dei papiri di Ossirinco nel loro contesto archeologico, delle circostanze che condussero alla loro scoperta, dei principali contenuti della collezione, oggi conservata a Oxford.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE			
Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per lo studio dei papiri, e in particolare dei papiri carbonizzati trovati a Ercolano, in modo che lo studente sappia comprendere i vari problemi che tale studio comporta e sappia discuterne con una buona padronanza.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE APPLICATE			
Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità dello studente di utilizzare appieno gli strumenti metodologici nello studio autonomo dei papiri, e in particolare di un papiro ercolanese, per saperne valutare la struttura libraria e tutti gli aspetti legati al suo assetto attuale e per poter giungere alla piena comprensione del suo contenuto.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			
Lo studente dovrà raggiungere, grazie agli strumenti che gli saranno forniti durante il corso, la capacità di un			

approccio autonomo nello studio dei papiri, e in particolare di un papiro ercolanese.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà stimolato a presentare, in maniera chiara e rigorosa, le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia propria della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente, partendo dalle indicazioni e dagli strumenti necessari che gli saranno forniti, dovrà essere in grado di approfondire gli argomenti del programma, muovendosi autonomamente tra testi e bibliografia propri della Papirologia.

PROGRAMMA

1. La papirologia come scienza: definizione, oggetto, periodizzazione
2. Principali supporti scrittori e forme del libro nell'antichità e nell'evoluzione nel tempo
3. Il papiro dalla pianta al rotolo: luoghi di produzione, di conservazione, di ritrovamento
4. Dove, come, chi scriveva su papiro: spazio scritto e spazio non scritto
5. Elementi essenziali di paleografia e criteri di datazione dei papiri
6. Strumenti di indagine: autopsia, documentazione di archivio, disegni, fotografie, edizioni e studi, papiri e informatica
7. Ecdotica dei papiri
8. Momenti di storia della papirologia e formazione delle principali collezioni
9. I Papiri ercolanesi e i Papiri di Ossirinco nei loro contesti archeologici e nelle caratteristiche fisiche
10. Problemi specifici e metodologia nello studio dei Papiri ercolanesi, affrontati in aula e nel corso di visite guidate nell'Officina dei Papiri Ecolanesi 'Marcello Gigante' presso la Biblioteca Nazionale di Napoli: carbonizzazione dei rotoli, colore e morfologia; volute e semivolute, sovrapposti e sottoposti e loro riposizionamento, criteri di ricostruzione virtuale dei rotoli smembrati, restauro.

CONTENTS

1. Papyrology as science: definition, object, periodization
2. Main writing supports and forms of the book in antiquity and evolution over time
3. The papyrus from plant to roll: places of production, conservation, and discovery
4. Where, like, who wrote on papyrus: written space and space not written
5. Essential elements of paleography and dating criteria
6. Investigative tools: autopsy, archive documentation, drawings, photographs, editions and studies, papyri and computer science
7. Editorial criteria
8. History of Papyrology and the formation of major collections
9. The Herculaneum Papyri and the Oxyrhynchus Papyri in their archaeological contexts and physical characteristics
10. Specific problems and methodology in studying the Herculaneum Papyri, faced in the classroom and during guided tours at the Officina dei Papiri Ecolanesi 'Marcello Gigante' at the Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli: carbonization of rolls, color and morphology; volutes and semi-volutes, 'sovrapposti' and 'sottoposti' and their repositioning, virtual reconstruction criteria of dismembered rolls, restoration.

MATERIALE DIDATTICO

- 1) M. CAPASSO, *Che cos'è la papirologia* (Roma 2009) e *Manuale di papirologia ercolanese* (Galatina 1991), pp. 27-148;
- 2) Saggi di papirologia ercolanese da «Cronache Ecolanesi» 30/2000, pp. 11-20, e 39/2009, pp. 331-370;
- 3) P. PARSONS, *La scoperta di Ossirinco. La vita quotidiana in Egitto al tempo dei Romani* (Roma 2014); 4) Brevi testi su papiro da Ecolano e da Ossirinco, distribuiti durante le lezioni, da leggere, tradurre e commentare

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF U1396			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Marco PACCIARELLI		
Riferimenti del Docente	 Mail: marco.pacciarelli@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/marco.pacciarelli		
Insegnamento / Attività	PROTOSTORIA EUROPEA		
Teaching / Activity	EUROPEAN PROTO-HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	È fortemente consigliato, ma non obbligatorio, aver sostenuto un esame di Preistoria e Protostoria.		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento è volto a sviluppare la conoscenza e la consapevolezza riguardo:</p> <ol style="list-style-type: none"> alle dinamiche storiche che hanno determinato la trasformazione e la crisi delle società di villaggio protostoriche della penisola italiana, e l'emergere dei processi di formazione delle prime comunità urbane indigene, nel quadro complessivo dei processi verso l'urbanizzazione sviluppatasi tra II e inizi I millennio a.C. nell'Europa e nel Mediterraneo. alle principali articolazioni cronoculturali, ai modelli di insediamento e ai corredi funerari delle età del bronzo e del ferro dell'Italia peninsulare. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di aver acquisito con padronanza e spirito critico le cognizioni e i termini del dibattito inerenti le ricerche e le conoscenze relative alle civiltà delle età del bronzo e del ferro italiane, e in particolare i processi di sviluppo verso l'urbanizzazione, nel contesto delle coeve civiltà dell'Europa e del Mediterraneo.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di sapersi orientare con piena padronanza nell'ambito delle periodizzazioni e delle civiltà della protostoria italiana, anche in rapporto con le coeve culture europee e mediterranee. Dovrà altresì dimostrare di saper elaborare un discorso critico anche di carattere metodologico sull'analisi dei principali contesti insediativi, territoriali e sepolcrali delle età del bronzo e del ferro.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			

Autonomia di giudizio:

Si forniranno gli strumenti affinché lo studente possa essere in grado di sviluppare un suo autonomo percorso di riflessione e analisi riguardo ai dati sui processi verso le società complesse e urbane dell'Italia nel contesto del Mediterraneo e dell'Europa.

Abilità comunicative:

lo studente sarà incentivato a esporre la materia in modo completo, organico e articolato criticamente.

Capacità di apprendimento:

lo studente sarà stimolato ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, metodi e concetti attraverso l'uso di una vasta gamma di fonti, imparando a raccoglierle sistematicamente e a valgiarle criticamente.

PROGRAMMA

1. Termini del dibattito teorico sulle cause dell'origine delle società complesse, statali e urbane.
2. Termini del dibattito archeologico e storico sui processi di formazione delle società complesse e protourbane in atto nella penisola italiana tra le età del bronzo e del ferro.
3. Articolazione delle fasi cronologiche e degli aspetti culturali delle età del bronzo e del ferro nell'Italia peninsulare, nel quadro delle principali scansioni cronoculturali coeve dell'Europa e del Mediterraneo.
4. Principali caratteri e dinamiche di trasformazione degli insediamenti e delle organizzazioni territoriali in Italia tra l'età del bronzo e la prima età del ferro, in relazione a fenomeni coevi di altre aree dell'Europa e del Mediterraneo.
5. Analisi socio-rituale di alcuni fondamentali contesti funerari delle età del bronzo e del primo ferro dell'Italia protostorica, finalizzata all'individuazione delle principali figure sociali, delle forme di organizzazione delle comunità e dei loro dei processi di cambiamento nel corso del periodo.
6. Esame delle interazioni tra l'Italia, il Mediterraneo e l'Europa durante le età del bronzo e del primo ferro.
7. Elaborazione di una discussione e di una sintesi complessiva riguardo ai processi di transizione dai villaggi dell'età del bronzo ai centri protourbani della prima età del ferro nell'Italia peninsulare.
8. Confronto con processi simili in altre regioni del Mediterraneo e dell'Europa.

CONTENTS

1. Terms of the theoretical debate on the causes of the origin of complex, state and urban societies.
2. Terms of the archaeological and historical debate on the processes of formation of complex and protourban societies developed in the Italian peninsula between the Bronze and Early Iron Ages.
3. Chronological phases and cultural aspects of the Bronze and Early Iron Ages in Peninsular Italy, in the framework of Europe and the Mediterranean.
4. The main features and dynamics of transformation of settlements and territorial organizations in Italy during the Bronze and Early Iron Ages, in relation to coexisting phenomena of other areas of Europe and the Mediterranean.
5. Socio-ritual analysis of some fundamental funerary contexts of the Bronze and Early Iron Ages of Proto-historic Italy, aimed at the identification of the main social figures, the forms of organization of the communities and the processes of change.
6. Examination of interactions between Italy, the Mediterranean and Europe during the Bronze and Early Iron Ages.
7. Discussion and synthesis regarding the processes of transition from the Bronze Age villages to the protourbana centres in peninsular Italy.
8. Comparison with similar processes in other regions of the Mediterranean and Europe.

MATERIALE DIDATTICO

M. Pacciarelli, *Dal villaggio alla città. La svolta protourbana del 1000 a.C. nell'Italia tirrenica*, All'Insegna del Giglio, Firenze 2001.
 M. Pacciarelli, "The earliest processes toward city-states, political power and social stratification in Middle Tyrrhenian Italy", *Origini*, 2017.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 55770			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Giovanni MONTRONI		
Riferimenti del Docente	 Mail: giovanni.montroni@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.montroni		
Insegnamento / Attività	STORIA CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	CONTEMPORARY HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-STO/04	CFU 6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
Il corso è interamente dedicato alla storia e alla memoria delle prima guerra mondiale. Libro di testo Eric J. Leed, <i>Terra di nessuno. Esperienza bellica e identità personale nella prima guerra mondiale</i> , Bologna, il Mulino, 1985			
CONTENTS			
MATERIALE DIDATTICO			
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO			
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta Solo orale X
Discussione di elaborato progettuale			

Altro, specificare					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

AF 29408			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Rosalba DI MEGLIO		
Riferimenti del Docente	 Mail: rosalba.dimeglio@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/rosalba.di_meglio		
Insegnamento / Attività	STORIA DEL MEZZOGIORNO MEDIEVALE		
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL SOUTHERN ITALY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie alla comprensione della storia delle città dei secoli XIII-XV in collegamento con le dinamiche politiche e sociali in atto al proprio interno; particolare riferimento andrà ad una città come Napoli, prima capitale in senso moderno e area di convergenza nell'ambito del Mediterraneo, e in generale alle città del Mezzogiorno, cogliendo di esse sia gli aspetti comuni con le altre città italiane ed europee sia gli elementi di originalità.</p> <p>Risultati attesi Al termine del corso lo studente avrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> una conoscenza generale della storia delle città e dei loro rapporti con le componenti politiche, sociali, economiche e religiose in esse operanti; una conoscenza approfondita di alcune specifiche tematiche relative a Napoli e alle città meridionali. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Alla fine del corso lo studente avrà acquisito una buona conoscenza delle fonti normative e documentarie relative alla storia delle città e delle relative questioni metodologiche e storiografiche.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente sarà in grado di leggere e discutere i testi più importanti della storiografia relativa alla storia delle città meridionali, cogliendone i relativi orientamenti metodologici.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nell'esame dei testi e delle fonti storiche, abilità nel formulare giudizi</p>			

personali.

Abilità comunicative:

Lo studente affinerà le capacità di usare in modo appropriato il lessico storiografico caratteristico della storia urbana del Medioevo e svilupperà le abilità nel comunicare le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del corso lo studente avrà conseguito le competenze necessarie per riflettere autonomamente sulle strette interrelazioni esistenti nel Medioevo tra politica, società e religione.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 15 lezioni di 2 ore.

Dal momento che il corso ha carattere in parte seminariale, gli studenti potranno approfondire, sotto la guida del docente, un tema individuato tra quelli illustrati a lezione, e discuterlo e presentarlo al corso in forma orale o scritta. In particolare saranno affrontati i seguenti argomenti:

Prima parte: La città nel Medioevo

- La città greco-romana
- La città altomedievale
- Comuni e *universitates*
- La città negli Stati regionali italiani

Seconda parte: Le comunità cittadine nel Mezzogiorno

- Monarchia e *universitates* dai Normanni agli Aragonesi
- Città e reti di scambio
- La costruzione dell'identità cittadina
- Dinamiche politico-sociali all'interno del tessuto urbano
- Città e contado
- Cultura e vita religiosa cittadina

CONTENTS

The module is divided into 15 lessons of two hours each.

It is a reading-intensive course, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated; the students will be able to deepen, under the guide of the teacher, a topic and discuss it in the oral or written form.

Lessons will cover the following topics:

Part one: The medieval city

- 1) The greek - roman city
- 2) The high medieval city
- 3) Commons and *universitates*
- 4) The city of the regional italian States

Part two: The cities of of the Southern Medieval Italy

- 5) Monarchy and *universitates* from Norman to Aragonese dynasty
- 6) Cities and network economy
- 7) The building of the urban identity
- 8) Political-social dynamics in the medieval cities
- 9) City and country
- 10) Culture and religious life in the city

MATERIALE DIDATTICO

- 1) Giovanni Vitolo, *L'Italia delle altre città. Un'immagine del Mezzogiorno medievale*, Napoli, Liguori, 2014.
- 2) Materiale didattico fornito dal docente attraverso la sua pagina web

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								X
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 12649			
Mutuazione da CdSM P18 Management del Patrimonio Culturale Mutua da AF 54885 - Storia dell'Arte Contemporanea			
Curriculum	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Isabella VALENTE		
Riferimenti del Docente	☎ + 39 081 2536331 Mail: isabella.valente@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/isabella.valente		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I		
Teaching / Activity	HISTORY OF CONTEMPORARY ART I		
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ART/03	CFU 6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di Storia dell'arte contemporanea, sviluppato nei moduli I e II, vuole offrire agli studenti magistrali la possibilità di approfondimenti secondo nuove linee di ricerca, tanto dell'Ottocento, quanto del Novecento.</p> <p>Tali approfondimenti vogliono fornire, oltre alle nuove conoscenze, anche metodologie diversificate in modo che i futuri dottori magistrali riescano agevolmente a compiere quel percorso che conduce a sbocchi professionali presso enti e istituzioni locali e nazionali, nonché presso aziende private, come piccoli musei e gallerie d'arte, case d'asta e organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale italiano e internazionale.</p> <p>Lo studente magistrale, attraverso questo corso, potrà acquisire un lessico tecnico appropriato e una competenza specifica nel campo della storia dell'arte contemporanea. In particolare potrà approfondire i principali artisti dell'Ottocento, del Novecento e dei tempi a noi più vicini, presenti in Italia e sulla scena internazionale e le principali problematiche.</p> <p>Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere con competenza sia le singole opere di pittura, scultura, architettura e le installazioni polimateriche, quanto il complesso quadro storico-artistico, la cronologia, la contestualizzazione geografica e le diverse questioni collegate all'arte contemporanea. Dovrà, infine, dimostrare di aver acquisito i generali strumenti metodologici per la lettura critica delle opere e delle linee teoriche dei movimenti.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle questioni approfondite durante il corso collegate al programma svolto. Dovrà dimostrare di saper elaborare discussioni anche complesse concernenti opere e artisti italiani e stranieri a partire dalle nozioni approfondite in classe e attraverso i testi consigliati. A ciò si aggiungerà un'attività seminariale, obbligatoria per gli studenti frequentanti, sostituita da un ulteriore approfondimento per i non frequentanti. Il percorso formativo del corso intende fornire le giuste</p>			

conoscenze e gli strumenti metodologici adeguati a compiere anche ampie ricostruzioni storiche. Tali strumenti, corredati da slide, schede e attività di approfondimento, anche *extramoenia*, consentiranno agli studenti di comprendere le cause dei temi dell'arte dell'Ottocento e del Novecento, a seconda che sia primo o secondo modulo, e di cogliere le implicazioni e gli scambi tra l'arte italiana e quella della scena internazionale, e le relazioni con gli altri settori del sapere umano, come quello antropologico, sociologico, filosofico, storico, letterario, teatrale etc.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare le opere esaminate durante il corso con il sussidio dei testi consigliati e di altri materiali forniti dal docente, dimostrando di aver acquisito principalmente il metodo di lettura delle opere. Dovrà, inoltre, dimostrare le acquisite capacità di analisi e di ricerca e dovrà anche documentare la propria conoscenza degli ambiti storici, sociali e politici in cui hanno operato gli artisti.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma le dinamiche dell'arte italiana ed europea del XIX e del XX secolo, di saper fare i necessari collegamenti fra artisti e movimenti, e di indicare le principali metodologie pertinenti all'analisi delle singole opere. A tale scopo, saranno forniti durante il corso tutti gli strumenti necessari.

Abilità comunicative:

Lo studente deve essere in grado di spiegare le nozioni dell'arte italiana ed europea dei sec. XIX e XX analizzate durante il corso. Dovrà essere in grado di compiere, da solo o in gruppo, un percorso seminariale e di discutere dei relativi risultati in maniera collegiale. A tali finalità, lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore le principali tematiche affrontate, a curare gli sviluppi formali dei metodi applicativi, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere ai non esperti i principi e i contenuti studiati con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e altro materiale documentario propri del settore delle arti otto-novecentesche, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master etc. nel settore della Storia dell'Arte del XIX e del XX secolo. Il corso fornisce inoltre tutte le indicazioni e i suggerimenti necessari per consentire allo studente di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Arte e Fotografia tra Otto e Novecento

Prima della fotografia. Le sperimentazioni precedenti al 1839.

Nascita della "invenzione meravigliosa": la fotografia.

I primi fotografi: dal procedimento Daguerre ai ritratti di Nadar

Le antiche tecniche: calotipia, collodio, ferrotipia, gomma bicromata, autochrome Lumière etc.

Gli apparecchi fotografici: storia e tipi.

Pittura e Fotografia: rapporti di convivenza, di interferenza e di opposizione, dal realismo di metà Ottocento alla trasgressione, in nome della modernità, delle avanguardie novecentesche.

Il pittorialismo, antico e moderno.

La fotografia come mezzo di documentazione visiva: il fotogiornalismo. Rapporti con la produzione artistica di guerra.

I grandi protagonisti dei due secoli: fotografi, pittori e scultori.

Fotografare la scultura.

CONTENTS

Art and Photography between the Eighties and the Twentieth Century

Before photography. The experiments before 1839.

The birth of the "wonderful invention": photography.

The first photographers: from the Daguerre process to Nadar's portraits

The ancient techniques: calotype, collodio, ferrotipia, gomma bicromata, autochrome Lumière etc.

Photographic appliances: history and types.

Painting and Photography: relationships of coexistence, interference and opposition, from the mid-nineteenth century realism to the transgression, in the name of modernity, of the avant-garde of the twentieth century.

The pictorialism, ancient and modern.

Photography as a means of visual documentation: photojournalism. Relations with the artistic production of war.

The great protagonists of the two centuries: photographers, painters and sculptors.

Photographing the sculpture

MATERIALE DIDATTICO							
<p>Testi consigliati per la verifica delle conoscenze acquisite</p> <ul style="list-style-type: none"> - I. Zannier, <i>Storia e tecnica della fotografia</i>, Hoepli. - I. Zannier, <i>L'occhio della fotografia. Protagonisti, tecniche e stili della "invenzione meravigliosa"</i>, Carocci. - A. Sharf, <i>Arte e fotografia</i>, Einaudi. - C. Marra, <i>Fotografia e Pittura nel Novecento</i>, Bruno Mondadori. - M. Picone, <i>Linguaggio fotografico e generi pittorici</i>, in <i>Immagine e città Napoli Nelle Collezioni Alinari e nei fotografi napoletani fra Ottocento e Novecento</i>, Macchiaroli, Napoli 1981, pp. 21-63. - Una delle seguenti monografie a scelta: M. Miraglia, <i>Francesco Paolo Michetti fotografo</i>, Einaudi; <i>I Macchiaioli e la fotografia</i>, a cura di S. Balloni, N. Marchioni, M. Maffioli, M.M. Angeli, P. Tucker, Alinari 2008. <p>Durante il corso saranno messe a disposizione degli studenti dispense di approfondimento di particolari argomenti trattati (le stesse dispense dovranno essere approfondite anche dagli studenti non frequentanti), che saranno pubblicate sulla homepage del docente.</p> <p>Gli studenti frequentanti potranno sostituire l'ultimo volume indicato nell'elenco (la monografia a scelta) con l'elaborato finale che dovranno realizzare a conclusione della prevista attività seminariale e discutere collegialmente.</p>							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Alla fine dell'attività seminariale sarà prevista una discussione collegiale dell'elaborato preparata dagli studenti		X					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 12656			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Isabella VALENTE		
Riferimenti del Docente	☎ + 39 081 2536331 Mail: isabella.valente@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/isabella.valente		

Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II		
Teaching / Activity	HISTORY OF CONTEMPORARY ART II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/03	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di Storia dell'arte contemporanea, sviluppato nei moduli I e II, vuole offrire agli studenti magistrali la possibilità di approfondimenti secondo nuove linee di ricerca, tanto dell'Ottocento, quanto del Novecento.</p> <p>Tali approfondimenti vogliono fornire, oltre alle nuove conoscenze, anche metodologie diversificate in modo che i futuri dottori magistrali riescano agevolmente a compiere quel percorso che conduce a sbocchi professionali presso enti e istituzioni locali e nazionali, nonché presso aziende private, come piccoli musei e gallerie d'arte, case d'asta e organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale italiano e internazionale. Lo studente magistrale, attraverso questo corso, potrà acquisire un lessico tecnico appropriato e una competenza specifica nel campo della storia dell'arte contemporanea. In particolare potrà approfondire i principali artisti dell'Ottocento, del Novecento e dei tempi a noi più vicini, presenti in Italia e sulla scena internazionale e le principali problematiche. Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere con competenza sia le singole opere di pittura, scultura, architettura e le installazioni polimateriche, quanto il complesso quadro storico-artistico, la cronologia, la contestualizzazione geografica e le diverse questioni collegate all'arte contemporanea. Dovrà, infine, dimostrare di aver acquisito i generali strumenti metodologici per la lettura critica delle opere e delle linee teoriche dei movimenti.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle questioni approfondite durante il corso collegate al programma svolto. Dovrà dimostrare di saper elaborare discussioni anche complesse concernenti opere e artisti italiani e stranieri a partire dalle nozioni approfondite in classe e attraverso i testi consigliati. A ciò si aggiungerà un'attività seminariale, obbligatoria per gli studenti frequentanti, sostituita da un ulteriore approfondimento per i non frequentanti. Il percorso formativo del corso intende fornire le giuste conoscenze e gli strumenti metodologici adeguati a compiere anche ampie ricostruzioni storiche. Tali strumenti, corredati da slide, schede e attività di approfondimento, anche <i>extramoenia</i>, consentiranno agli studenti di comprendere le cause dei temi dell'arte dell'Ottocento e del Novecento, a seconda che sia primo o secondo modulo, e di cogliere le implicazioni e gli scambi tra l'arte italiana e quella della scena internazionale, e le relazioni con gli altri settori del sapere umano, come quello antropologico, sociologico, filosofico, storico, letterario, teatrale etc.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare le opere esaminate durante il corso con il sussidio dei testi consigliati e di altri materiali forniti dal docente, dimostrando di aver acquisito principalmente il metodo di lettura delle opere. Dovrà, inoltre, dimostrare le acquisite capacità di analisi e di ricerca e dovrà anche documentare la propria conoscenza degli ambiti storici, sociali e politici in cui hanno operato gli artisti.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma le dinamiche dell'arte italiana ed europea del XIX e del XX secolo, di saper fare i necessari collegamenti fra artisti e movimenti, e di indicare le principali metodologie pertinenti all'analisi delle singole opere. A tale scopo, saranno forniti durante il corso tutti gli strumenti necessari.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di spiegare le nozioni dell'arte italiana ed europea dei sec. XIX e XX analizzate durante il corso. Dovrà essere in grado di compiere, da solo o in gruppo, un percorso seminariale e di discutere dei relativi risultati in maniera collegiale. A tali finalità, lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore le principali tematiche affrontate, a curare gli sviluppi formali dei metodi applicativi, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere ai non esperti i principi e i contenuti studiati con correttezza e semplicità.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p>			

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e altro materiale documentario propri del settore delle arti otto-novecentesche, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master etc. nel settore della Storia dell'Arte del XIX e del XX secolo. Il corso fornisce inoltre tutte le indicazioni e i suggerimenti necessari per consentire allo studente di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

L'iconografia dantesca nei secoli XVIII, XIX e XX. Analisi di artisti e di opere, in Italia e sulla scena internazionale.

L'interpretazione di Dante negli artisti stranieri
Neoclassici, Romantici e Nazareni.
I Francesi.
Gli Inglesi,
I Tedeschi.
Dante e l'Italia ottocentesca.
Questioni intorno all'Unità italiana.
I monumenti in Italia, in Europa e nelle Americhe.
Dante nel Novecento.
Artisti e opere.
Temi iconografici e versioni illustrate della Commedia.

CONTENTS

Dante's iconography in the 18th, 19th and 20th centuries. Analysis of artists and works in Italy and on the international scene.

Dante's interpretation of foreign artists
Neoclassical, Romantic and Nazarene.
The French.
British,
Germans.
Dante and nineteenth-century Italy.
Issues around the Italian Unity.
Monuments in Italy, Europe and the Americas.
Dante in the twentieth century.
Artists and works.
Iconographic themes and illustrated versions of the Comedy.

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati per la verifica delle conoscenze acquisite

NECOD. VITE DI DANTE E ICONOGRAFIA DANTESCA, a cura di M. Bertè, M. Fiorilla, S. Chiodo e I. Valente, in corso di stampa (Salerno Editrice).

Altri materiali didattici relativi al tema del corso saranno comunicati in aula e pubblicati sulla *homepage* del docente all'inizio delle lezioni.

Gli studenti **non frequentanti** potranno sostituire l'elaborato finale, realizzato a conclusione della prevista attività seminariale, con un testo a scelta dedicato a temi iconografici danteschi concordati con il docente.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Alla fine dell'attività seminariale sarà prevista una discussione collegiale dell'elaborato preparata dagli studenti		X				

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U1674			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Bianca DE DIVITIIS		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536560 Mail: bianca.dedivitiis2@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/bianca.de_divitiis		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE IN ETÀ BAROCCA		
Teaching / Activity	ART HISTORY IN THE BAROQUE AGE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/02	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Attraverso questo corso lo studente dovrà acquisire un lessico storico artistico e architettonico appropriato e una competenza specifica nel campo della storia dell'arte e dell'architettura barocca. In particolare dovrà arrivare ad avere una conoscenza dei principali architetti del Seicento e Settecento in Italia e delle principali linee e problematiche che caratterizzarono il 'Barocco e Rococò' italiano.</p> <p>Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere con competenza un'opera di architettura. Oltre ad arrivare a sapere contestualizzare opere e artisti, definendone la giusta cronologia, collocazione geografica e contesti di committenza, ci si aspetta che nel corso delle lezioni lo studente acquisisca un metodo critico-filologico che consenta di affrontare in autonomia anche lo studio di altri periodi e aree geografiche, come ad esempio quello della propria città o del proprio paese di origine.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per contestualizzare le opere, arrivando a conoscere e comprendere le problematiche relative alle acquisire dimestichezza e senso critico verso singoli artisti, contesti di committenza, categorie storiche e interpretative.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve essere in grado di affrontare problemi attributivi, storiografici e interpretativi, al fine di raggiungere una conoscenza di base e un metodo critico filologico sufficientemente solido da poter integrare con la storia dell'arte anche le altre materie affrontate nel corso di laurea e raggiungere competenze sufficienti a			

intraprendere percorsi lavorativi in enti e istituzioni italiane ed europee che si occupino di patrimonio.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve arrivare ad inquadrare artisti e problemi di storiografia artistica, e di arrivare a confrontare problemi e opere di autori e contesti diversi.

Abilità comunicative:

Lo studente deve arrivare a saper descrivere un'opera di pittura, scultura e architettura con lessico appropriato e specifico.

Capacità di apprendimento:

Attraverso le conoscenze e strumenti metodologici forniti durante il corso, lo studente deve arrivare sia ad approfondire e riflettere sui temi trattati durante il corso che sviluppare una capacità di studio autonomo e indipendente che gli permetta di approfondire argomenti del programma e affrontare collaterali.

PROGRAMMA

Il corso tratterà dei principali temi e autori dell'arte in Italia tra fine Cinquecento e inizio Settecento, con particolare riferimento all'architettura. La gran parte delle lezioni sarà impostata monograficamente, soffermandoci sui cataloghi dei lavori dei principali architetti del Barocco e Rococò italiano. Le lezioni monografiche saranno integrate da quelle dedicate a temi rilevanti per il periodo oggetto di studio, che permettono di guardare trasversalmente a più autori. Inoltre, oltre a considerare i principali architetti del Barocco italiano a Roma, verranno prese in considerazione artisti, opere e contesti artistici di altre città, come Torino, Messina e Napoli. Oltre alle lezioni frontali in aula, si effettueranno alcuni sopralluoghi per studiare e discutere sul campo esempi del Barocco e Rococò napoletano.

CONTENTS

The course will deal with the principle artistic themes and authors between the late sixteenth and early eighteenth century, devoting particular attention to architecture.

Most the lessons will be monographic and will be focused on the catalogue of works of the main painters, sculptors and architects of Italian Baroque and Rococò. The monographic lessons will be integrated with those dedicated to relevant themes of the period, which will allow to look and compare at different authors at the same time.

Apart from considering the main artists of Baroque in Rome, the course will consider artists, works and artistic context of other cities, such as Turin, Messina and Naples.

Together with frontal lessons in class, the course will include surveys to study and discuss on-site the examples of Neapolitan Baroque and Rococò.

MATERIALE DIDATTICO

Testo fondamentale per il corso è

Rudolf Wittkower, *Arte e architettura in Italia 1600-1750*, Einaudi, Torino 1993 (capitoli I, II, III, VI-X).

Oltre agli appunti presi durante il corso, verranno indicate alcune parti scelte dei seguenti volumi:

Anthony Blunt, *Architettura barocca e rococò a Napoli*, Electa, Milano 2006.

Storia dell'architettura italiana. Il Seicento. A cura di Aurora Scotti Tosini, Electa, Milano 2003

Storia dell'architettura italiana. Il Settecento. A cura di Giovanna Curcio, Elizebeth Kieven, Electa, Milano 1999

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U1673			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Francesco ACETO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536338 Mail: aceto@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/francesco.aceto		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE IN ETÀ GOTICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF GOTHIC ART		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-ART/01	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di fornire agli studenti approfondimenti metodologici e critici su problemi e protagonisti della storia dell'arte di età gotica, considerata di volta in volta sotto l'aspetto formale, contenutistico, operativo-funzionale. Per affinare le competenze degli studenti alle lezioni frontali si affiancheranno esercitazioni e sopralluoghi al patrimonio artistico, finalizzati a incrementare la loro presa di coscienza della materialità dei manufatti non meno che delle problematiche connesse alla loro tutela e conservazione.			
Risultati attesi			
Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di:			
a) collocare nel tempo, nello spazio e nel relativo contesto culturale i fenomeni artistici oggetto del corso;			
b) acquisire la conoscenza delle principali fonti letterarie;			
c) rivedere con spirito critico la relativa letteratura;			
d) misurarsi con le più aggiornate frontiere di ricerca.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Gli approfondimenti tematici e l'acquisizione di un'adeguata strumentazione metodologica consentiranno agli studenti di analizzare con spirito critico gli argomenti del corso e di stabilire connessioni con i saperi dei settori affini.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà essere in grado di mettere a frutto il sapere acquisito in funzione della ricerca nonché della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, operando anche in contesti teorici e pratici nuovi.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			
Lo studente deve essere in grado di:			
1) valutare in maniera autonoma i fenomeni e i processi storici;			
2) elaborare articolate interpretazioni critiche;			
3) utilizzare in modo consapevole gli specifici strumenti metodologici.			

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare, in forma scritta e orale, con chiarezza e rigore, a interlocutori esperti e non esperti le conoscenze acquisite, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma e con spirito critico alla letteratura scientifica e al dibattito storiografico.

PROGRAMMA**Titolo del corso:**

Tino di Camaino e la scultura gotica toscana.

Argomenti

Nicola Pisano, Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio, Marco Romano, Giovanni di Balduccio, Andrea Pisano, Gano di Fazio, Tino di Camaino, Goro di Gregorio, Agostino di Giovanni, Andrea Pisano.

CONTENTS**Titolo del corso:**

Tino di Camaino and the gothic Tuscan sculpture.

Argomenti

Nicola Pisano, Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio, Marco Romano, Giovanni di Balduccio, Andrea Pisano, Gano di Fazio, Tino di Camaino, Goro di Gregorio, Agostino di Giovanni, Andrea Pisano.

MATERIALE DIDATTICO

Enciclopedia dell'Arte Medioevale, Istituto dell'Enciclopedia Treccani, *ad vocem*;

Dizionario Biografico degli Italiani, Istituto dell'Enciclopedia Treccani, *ad vocem*;

Giovanni Previtali, *Alcune opere "fuori contesto". Il caso di Marco Romano*, in 'Bollettino d'Arte', 22, 1983, pp. 43-68.

Scultura gotica senese: 1260-1350, a cura di Roberto Bartalini, Torino, Allemandi, 2011.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente della storia dell'arte medievale, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storico-artistici.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 12647

Mutuazione da CdSM P18 Management del Patrimonio Culturale
Mutua da AF 00317

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO
-------------------	---------------------------------------	--

Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Vincenza LUCHERINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081-2536568 Mail: lucherin@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/vincenza.lucherini Via Nuova Marina 33, Stanza 802		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I		
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL ART I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo di Storia dell'arte medievale si propone di mettere lo studente in grado di</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere e analizzare i caratteri strutturali dell'architettura gotica europea. 2. esaminare approfonditamente l'architettura gotica napoletana della prima età angioina, con particolare riguardo ad alcuni casi esemplari, dei quali si ricostruiscono la storia, le ragioni della committenza, le funzioni liturgiche e politiche. <p>Le competenze acquisite sono da considerarsi essenziali per lo svolgimento delle future attività professionali degli studenti, nelle quali sia richiesta la conoscenza approfondita e critica di architetture medievali oggetto di studio, di ricerca e di tutela.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo del modulo di Storia dell'arte medievale intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici per analizzare un'architettura gotica di carattere sacro, sia dal punto di vista strutturale, sia da quello storico e storiografico, attraverso alcuni esempi napoletani di età angioina.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo del modulo di Storia dell'arte medievale è orientato a trasmettere agli studenti le capacità necessarie a riconoscere ed esaminare i caratteri strutturali dell'architettura gotica napoletana, con particolare riguardo alla prima età angioina e ai complessi sacri, contestualizzando la realizzazione degli edifici dal punto di vista storico, come riflesso della committenza regale, episcopale o mendicante.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di sapere esaminare in maniera autonoma le forme architettoniche gotiche medievali, riconoscerne i caratteri originali e sapere ricostruire la storia della loro realizzazione, con particolare attenzione alle questioni di committenza e di funzione.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di saper esporre in modo chiaro ed esauriente le conoscenze acquisite, facendo uso della corretta terminologia peculiare della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di saper ampliare le proprie conoscenze attraverso l'uso consapevole della bibliografia specialistica e delle principali risorse digitali e tecnologiche relative alla disciplina.</p>			
PROGRAMMA			
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il concetto di Gotico dal primo Cinquecento all'Ottocento, e nella storiografia attuale. 2. Caratteri strutturali dell'architettura gotica europea. 			

3. L'architettura gotica a Napoli al tempo dei primi tre sovrani angioini. 4. Alcuni casi esemplari napoletani: Sant'Eligio, San Lorenzo, Santa Chiara. 5. La Cattedrale di Napoli e la sua storia.							
CONTENTS							
1. The concept of Gothic from the sixteenth to the nineteenth century, and in current historiography. 2. Structural features of European Gothic architecture. 3. Gothic architecture in Naples at the time of the first three Angevin sovereigns. 4. Some Neapolitan examples: Sant'Eligio, San Lorenzo, Santa Chiara. 5. The Cathedral of Naples and its history.							
MATERIALE DIDATTICO							
Per l'elenco delle referenze bibliografiche del modulo si veda il sito web della docente, alla voce Materiale didattico.							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							X
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 10710			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Vincenza LUCHERINI		
Riferimenti del Docente	Via Nuova Marina 33, Stanza 802 ☎ 081-2536568 Mail: lucherin@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/vincenza.lucherini		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II		
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL ART II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

<p>Il modulo di Storia dell'arte medievale II si propone di mettere lo studente in grado di</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere e analizzare le principali tipologie di monumenti sepolcrali del tardo Medioevo in Italia e in Europa. 2. esaminare approfonditamente le tipologie sepolcrali monumentali in uso a Napoli nel tardo Medioevo, con particolare riguardo alle tombe reali nella Cattedrale di Napoli, e nelle chiese mendicanti di San Lorenzo, Santa Chiara, Santa Maria Donnaregina e San Domenico, ricostruendone la storia, la committenza, la memoria, le funzioni simboliche e politiche. <p>Le competenze acquisite sono da considerarsi essenziali per lo svolgimento delle future attività professionali degli studenti, nelle quali sia richiesta la conoscenza approfondita e critica di opere d'arte medievali di carattere sepolcrale oggetto di studio e di tutela.</p>
<p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</p>
<p>Il percorso formativo del modulo di Storia dell'arte medievale II intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici per analizzare le tipologie delle sepolture monumentali reali nella Napoli tardo-medievale.</p>
<p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</p>
<p>Il percorso formativo del modulo di Storia dell'arte medievale II è orientato a trasmettere agli studenti le capacità necessarie a riconoscere ed esaminare i caratteri tipologici delle sepolture monumentali reali della Napoli angioina.</p>
<p>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</p>
<p>Autonomia di giudizio: lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di sapere esaminare in maniera autonoma le forme delle sepolture reali napoletane tardo-medievali, riconoscerne i caratteri originali e sapere ricostruire la storia della loro realizzazione, con particolare attenzione alle questioni di committenza e di funzione.</p> <p>Abilità comunicative: lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di saper esporre in modo chiaro ed esauriente le conoscenze acquisite, facendo uso della corretta terminologia peculiare della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di saper ampliare le proprie conoscenze attraverso l'uso consapevole della bibliografia specialistica e delle principali risorse digitali e tecnologiche relative alla disciplina.</p>
<p>PROGRAMMA</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Le tipologie sepolcrali monumentali nell'Europa tardo-medievale. 2. La dinastia angioina a Napoli, le sue esigenze di rappresentazione e la politica funeraria dei re. 3. Le tombe reali angioine nella Cattedrale. 4. Le tombe reali angioine nella chiesa francescana di Santa Chiara. 5. Le tombe reali angioine nella chiesa francescana di San Lorenzo Maggiore. 6. Le tombe reali angioine nella chiesa francescana di Santa Maria Donnaregina. 7. Le tombe reali angioine nella chiesa domenicana di San Domenico Maggiore. 8. Tombe reali perdute, sostituite o reimpiegate: la tomba di Giovanna d'Angiò. 9. Tombe reali perdute, sostituite o reimpiegate: la tomba di Andrea d'Ungheria. 10. Il confronto tra il caso napoletano e quello francese.
<p>CONTENTS</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Monumental burial typologies in late-medieval Europe. 2. The Angevin dynasty of Naples, its representation needs and the funeral policy of the kings. 3. Kings's tombs in the Neapolitan Cathedral. 4. Kings's tombs in the church of Santa Chiara. 5. Kings's tombs in the church of San Lorenzo Maggiore. 6. Kings's tombs in the church of Santa Maria Donnaregina. 7. Kings's tombs in the church of San Domenico. 8. Lost, replaced or reused tombs: the tomb of queen Jeanne. 9. Lost, replaced or reused tombs: the tomb of prince Andrew. 10. The comparaison between the Neapolitan and the French examples.
<p>MATERIALE DIDATTICO</p>
<p>Per l'elenco delle referenze bibliografiche del modulo si veda il sito web della docente, alla voce Materiale didattico.</p>
<p>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</p>

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 12648			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Francesco CAGLIOTI		
Riferimenti del Docente	☎ +39 081 2536557 Mail: francesco.caglioti@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/francesco.caglioti Via Nuova Marina 33, Stanza 801		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE MODERNA I		
Teaching / Activity	HISTORY OF MODERN ART I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per orientarsi criticamente nella lunga vicenda storica dell'architettura cristiana in Europa dalle origini sino ai nostri giorni, con particolare riguardo all'Italia e ai fenomeni che vi hanno avuto luogo durante la prima Età moderna.</p> <p>In particolare, lo studente acquisirà informazioni e spunti d'interpretazione critica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) sulle funzioni originarie degli edifici, in rapporto ai diversi committenti, ai diversi titolari succedutisi nel corso del tempo, alle diverse categorie di frequentatori; 2) sui materiali e le tecniche principali con cui gli edifici furono realizzati; 3) sui soggetti e i temi delle opere d'arte figurativa destinati a completare quegli spazi (iconografia); 4) sugli stili delle opere, per epoche, per aree geografiche, per artefici. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Al termine del corso e della preparazione d'esame lo studente dovrà essere in grado di riconoscere o ben congetturare l'epoca e l'area culturale d'origine di opere di architettura, particolarmente sacra, realizzate in Italia dall'inizio del Quattrocento sino a tutto il Settecento, elaborando intorno a esse interpretazioni storiche fondate, chiare ed essenziali.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Al termine del corso lo studente, in un tutt'uno con le nozioni e con la strumentazione critica acquisite, dovrà mostrarsi pienamente consapevole del valore non solo storico, ma anche civico, politico e progressivo del patrimonio architettonico sacro d'Italia e d'altrove, così da essere predisposto nei suoi confronti a un'opera di tutela e di diffusione del sapere, indispensabile tanto al proprio eventuale perfezionamento nella professione storico-artistica, quanto alle proprie responsabilità di cittadino provvisto di un titolo avanzato di studio.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà essere in grado di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a manuali e saggi monografici sulla materia, e maturando così un approccio comparativo critico e personale ai diversi punti di vista che troverà espressi in quei testi in relazione a una medesima problematica storica e a temi di approfondimento comuni.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base relative alla storia dell'architettura italiana, con particolare riguardo alle sue vicende nell'Età moderna (secoli XV-XVIII). Dovrà saper riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio della specifica disciplina storico-architettonica, in riferimento soprattutto ai materiali, alle tecniche, allo stile, all'iconografia, alla topografia, alla prosopografia degli artisti e dei committenti.

Capacità di apprendimento:

Guidato dal metodo impartito durante il corso, lo studente dovrà perfezionare una capacità mnemonica criticamente organizzata, che lo renda capace d'incrementare e stabilizzare la solida conoscenza storica costruitasi durante il corso di laurea triennale, attraverso il maggior numero possibile di nozioni intelligentemente e originalmente interconnesse.

PROGRAMMA

Introduzione alla storia dell'architettura sacra in Italia (secoli IV-XXI).

Forme e funzioni degli edifici sacri attraverso due millenni. Chiese secolari e chiese regolari; chiese cattedrali, chiese collegiali, chiese parrocchiali, battisteri; i monasteri, i conventi e i loro spazi interni. Le confraternite laicali e i loro oratori.

Roma: le basiliche patriarcali, i titoli presbiterali, le diaconie. La liturgia pontificia prima e dopo la Cattività Avignonese.

Orientamento architettonico e liturgico degli spazi ecclesiali; rapporti tra gli edifici sacri e le forme urbane.

Le divisioni interne delle chiese secolari e regolari nei millenni: tramezzi e cori prima e dopo il Concilio di Trento.

Spazi comuni e spazi gentilizi nelle chiese secolari e regolari: altari e cappelle; altari maggiori e altari secondari; altari e pale d'altare.

Le cappelle palatine.

Trasformazioni delle chiese storiche italiane dopo il Concilio Ecumenico Vaticano II.

L'architettura sacra del primo Rinascimento nell'opera dei grandi progettisti: Filippo Brunelleschi; Michelozzo; Leon Battista Alberti; Bernardo Rossellino; Francesco di Giorgio Martini; Giuliano da Sangallo; Bramante; Michelangelo.

CONTENTS

An introduction to the history of Christian architecture in Italy (IV-XXI centuries).

Forms and functions of sacred buildings through two millennia. Secular churches and regular churches; cathedrals, collegiate churches, parish churches, baptisteries; monasteries, convents and their interior spaces. Lay confraternities and their oratories.

Rome: the patriarchal basilicas, the cardinal titles, the deaconal churches. The pontifical liturgy before and after the Avignonese Captivity.

Architectural and liturgical orientation of ecclesiastical spaces; relations between sacred buildings and urban forms.

The inner divisions of secular and regular churches in the millennia: rood screens, chancels and choirs before and after the Council of Trent.

Common spaces and private spaces in secular and regular churches: altars and chapels; high altars and secondary altars; altars and altarpieces.

Palatine chapels.

Transformations of Italian historical churches after the Second Vatican Ecumenical Council.

The sacred architecture of the early Renaissance in the work of major masters: Filippo Brunelleschi; Michelozzo; Leon Battista Alberti; Bernardo Rossellino; Francesco di Giorgio Martini; Giuliano da Sangallo; Bramante; Michelangelo.

MATERIALE DIDATTICO

- (1) Peter Murray, *L'architettura del Rinascimento italiano* (1969), Bari, Laterza, 1977 (con varie ristampe successive);
- (2) Maria Beltramini, *Brunelleschi e la rinascita dell'architettura* (nella collana *I grandi maestri dell'arte: l'artista e il suo tempo*), Il Sole 24 Ore - E-ducation.it, Milano-Firenze 2008;
- (3) Christoph Luitpold Frommel, *L'architettura del Rinascimento italiano*, Milano, Skira, 2009;
- (4) Sible de Blaauw, *Innovazioni nello spazio di culto fra basso Medioevo e Cinquecento: la perdita dell'orientamento liturgico e la liberazione della navata*, ne *Lo spazio e il culto. Relazioni tra edificio ecclesiale e uso liturgico dal XV al XVII secolo. Atti delle giornate di studio, Kunsthistorisches Institut in Florenz, 27-28 marzo 2003*, a cura di Jörg Stabenow, Marsilio, Venezia 2006, pp. 25-51 e 390-396;
- (5) Francesco Caglioti, *Altari eucaristici scolpiti del primo Rinascimento: qualche caso maggiore*, ne *Lo spazio e il culto. Relazioni tra edificio ecclesiale e uso liturgico dal XV al XVII secolo. Atti delle giornate di studio, Kunsthistorisches Institut in Florenz, 27-28 marzo 2003*, a cura di Jörg Stabenow, Marsilio, Venezia 2006, pp. 53-89 e 397-407.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare							Colloquio con il docente, in risposta alle sue domande	X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 10725

Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria
Mutua da AF 51810

Curriculum	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Tomaso MONTANARI		
Riferimenti del Docente	 Mail: tomaso.montanari@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/tomaso.montanari		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE MODERNA II		

Teaching / Activity	HISTORY OF MODERN ART II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
- Conoscenza della vicenda della storia dell'arte in Italia in età moderna			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare una conoscenza di livello manualistico della storia dell'arte in Italia in età moderna, e una buona conoscenza critica di quanto esposto nel corso.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Non si tratta di una materia applicativa.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Sviluppo di una coscienza civile in fatto di tutela del patrimonio storico e artistico della nazione.			
PROGRAMMA			
<p>Sezione 1, Una rivoluzione nell'arte. Capitolo 1, Roma 1595-1610: antefatti e genesi di una rivoluzione. Capitolo 2 Italia-Europa 1610-1630: la rivoluzione cammina</p> <p>Sezione 2, L'esplosione del Barocco Capitolo, Roma 1620-1680, ossia il Barocco.</p> <p>Sezione 3, L'onda barocca Capitolo 1 L'Italia parla romano (1630-1700): espansione, resistenze, mutazioni. Capitolo 2, L'Europa parla italiano (1630-1700): espansione, resistenze, mutazioni; Capitolo 3 L'Olanda: così lontana, così vicina</p> <p>Sezione 4, Settecento italiano Capitolo 1 Napoli: Barocco fuori tempo massimo; Capitolo 2 Roma: Barocco forever? Capitolo 3 Bologna e Milano: realtà marginali; Capitolo 4 Venezia: il Barocco si dissolve</p> <p>Sezione 5, L'Europa italiana: ultimo atto (1700-1770) Capitolo 1 Francia: a parti invertite; Capitolo 2 Inghilterra, Germania, Polonia: ritrattisti di città; Capitolo 3 Spagna: l'Italia finisce in gloria</p>			
CONTENTS			
<p>Section 1, A Revolution in Art. Chapter 1, Rome 1595-1610. Chapter 2, Italy-Europe 1610-1630: Revolution goes on</p> <p>Section 2, The Explosion of the Baroque Rome 1620-1680: the Baroque</p> <p>Section 3, The Baroque Wave Chapter 1 Italy speaks the artistic language of Rome (1630-1700): Chapter 2, Europe speaks the artistic language of Italy (1630-1700) Chapter 3 So near and yet so far: the Netherlands</p> <p>Section 4, Italian Settecento Chapter 1 Naples: Baroque out of time Chapter 2, Rome: Barocco forever?</p>			

Chapter 3 Bologna and Milano
 Chapter 4 Venice: the Baroque dissolves
Section 5, The Italian Europe: the end (1700-1770)
 Chapter 1 France
 Chapter 2 Northern Europe
 Chapter 3 Spain

MATERIALE DIDATTICO

T. Montanari, *Il Barocco*, Einaudi 2012
 F. Haskell, *Mecenati e pittori. Studio sui rapporti tra arte e società nell'età barocca*, Allemandi 2000
 Altro materiale sarà indicato a lezione e sul sito docente

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								X
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 54675

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2017/2018		
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:		
Insegnamento / Attività	STORIA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 55428			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Pasquale PALMIERI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536311 Mail: pasquale.palmieri@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/pasquale.palmieri		
Insegnamento / Attività	STORIA MODERNA		
Teaching / Activity	MODERN HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il modulo ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le conoscenze e approfondire le competenze necessarie alla comprensione delle principali questioni relative alla storia dell'età moderna, attraverso l'analisi di alcuni temi specifici riguardanti il potere delle immagini, il rapporto fra oralità, cultura manoscritta e stampa.			

<p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente avrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> una conoscenza generale dei caratteri dell'età moderna; una conoscenza approfondita di alcuni temi specifici ad essa relativi.
<p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</p> <p>Alla fine del corso lo studente avrà acquisito buone conoscenze relative ad alcuni temi specifici della storia dell'età moderna su scala continentale e globale, nonché la capacità di comprensione delle maggiori questioni metodologiche a essa connesse.</p>
<p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</p> <p>Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare fonti secondarie e fonti primarie riconoscendo le specifiche forme di orientamento metodologico connesse all'analisi critica delle une e delle altre.</p>
<p>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nell'esame delle fonti primarie e secondarie, abilità nel formulare giudizi personali conformi alle pratiche della storiografia accademica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente affinerà le capacità di uso appropriato del lessico storiografico caratteristico della storia dell'età moderna e svilupperà le abilità nel comunicare in forma orale e scritta le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Alla fine del corso lo studente avrà conseguito le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione dell'età moderna su scala continentale e globale.</p>
<p>PROGRAMMA</p> <p>Il modulo si articola in due parti.</p> <p>Nella prima gli studenti saranno chiamati ad analizzare le immagini come oggetti di consumo culturale fra XV e XVIII secolo, riconoscendone le valenze religiose, economiche, politiche e sociali.</p> <p>Nella seconda dovranno sviluppare le loro capacità di analisi concentrandosi sul rapporto fra immagine, manoscritto e testo a stampa.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata ai seguenti temi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Europa e il mondo - La vita religiosa: la riforma protestante e la controriforma - Vita culturale e industrie culturali - Cultura scritta e orale - Testi proibiti, mercato librario e circolazione delle notizie
<p>CONTENTS</p> <p>The module will be divided in two parts. In the first part, students will be asked to analyze the cultural use of images from the end of the XV century to the end of the XVIII century, recognizing their economic, social, religious, and cultural value. In the second part they will be asked to focus on the relationship between written (both manuscript and print) culture and oral culture. The instructor will explore five major themes:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Europe and the World - Religious Life: Protestant Reform and Counter-Reformation - Cultural Life and Cultural Industries - Print Culture, Manuscript Culture and Oral Culture - Forbidden Literature, Book Market and News Circulation
<p>MATERIALE DIDATTICO</p> <p>Testi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Peter BURKE, <i>Testimoni oculari. Il significato storico delle immagini</i>, Roma, Carocci, 2002 - Roger CHARTIER, <i>La mano dell'autore e la mente dello stampatore. Cultura e scrittura nell'Europa moderna</i>, Roma, Carocci, 2015 (CAPITOLI 1, 2, 3, 4, 5, 7) <p><u>I non frequentanti dovranno integrare la preparazione studiando anche i capitoli 6, 8, 9, 10 del testo di Roger CHARTIER</u></p> <p>NOTA BENE: I testi indicati nei precedenti anni accademici dal professor Piero VENTURA e dal professor Massimo CATTANEO sono ancora validi. Gli studenti che possiedono quei materiali hanno il pieno diritto di sostenere l'esame o di frequentare il corso</p>

concordando con il docente programmi personalizzati.							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 54925			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2017/2018		
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:		
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA		
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
CONTENTS			
MATERIALE DIDATTICO			

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00380			
Mutuazione da CdSM P18 Management del Patrimonio Culturale Mutua da AF U0194			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Angela CERASUOLO		
Riferimenti del Docente	 Mail: angela.cerasuolo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/#!/search		
Insegnamento / Attività	TEORIA E STORIA DEL RESTAURO		
Teaching / Activity	THEORY AND HISTORY OF RESTORATION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/04	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>NB</p> <p>I risultati di apprendimento attesi sono quanto lo Studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento in oggetto.</p> <p>Essi devono essere pertanto descritti "per punti" elencando le principali conoscenze e capacità che lo Studente avrà acquisito al termine del corso.</p> <p>Nella descrizione delle conoscenze e delle capacità occorre prestare attenzione ai seguenti aspetti:</p> <p>a) Verificare che i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, Quadro A4.a</p> <p>b) Verificare che vi sia adeguata corrispondenza tra le conoscenze e le capacità e gli argomenti descritti nella sezione relativa al Programma;</p> <p>c) Verificare che i risultati di apprendimento inseriti nella scheda siano corrispondenti con quanto riportato nella Scheda Unica del CdS, Quadro A4.b.2.</p>			

In tale sezione viene delineato un primo quadro dei risultati di apprendimento attesi, suddivisi per gruppi di insegnamenti (attività formative di base, attività formative caratterizzanti, attività formative affini e integrative).

d) Verificare, soprattutto nel caso di insegnamenti legati da vincoli di propedeuticità, che i risultati di apprendimento attesi in relazione all'insegnamento "che precede" costituiscano i necessari requisiti preliminari per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento "che segue".

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di rielaborare in maniera personale quanto appreso per trasformare la nozione in una riflessione più complessa e in parte originale.

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle teorie e tecniche di restauro e i lineamenti del percorso storico in cui si sono sviluppate. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti problemi di metodo e di sapersi orientare a partire dalle nozioni apprese riguardanti le tecniche di intervento e le posizioni teoriche degli studiosi. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le varie casistiche di restauro e le loro diverse implicazioni, offrendo anche momenti di confronto diretto con le opere e con casi esemplificativi.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di applicare in pratica il sapere acquisito per la risoluzione di problemi o in ambiti diversi da quelli tradizionali

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità necessarie ad applicare concretamente le conoscenze a casi specifici di intervento e favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici acquisiti per poter interagire con le diverse professionalità coinvolte nella direzione di interventi di restauro offrendo il proprio specifico contributo.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Descrive come e a che livello lo studente debba essere in grado di approfondire in autonomia quanto imparato, e possa utilizzare le conoscenze come base di partenza per il raggiungimento di ulteriori risultati che esprimano tratti di personalità, di critica, di sperimentazione ed elaborazione autonoma e critica.

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma problemi e situazioni che possano essere oggetto di scelte operative, acquisendo gli strumenti necessari ad orientarsi nel dibattito metodologico per analizzare le diverse problematiche coinvolte.

Abilità comunicative:

Descrive la capacità dello studente di far comprendere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite e di trasmettere nozioni e risultati anche a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base acquisite sulla storia del restauro e sulle tecniche di intervento; deve saper riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico proprio della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Descrive la capacità dello studente, partendo dalle conoscenze acquisite, di comprendere in maniera autonoma e senza il supporto del docente argomenti via via più complessi ed elaborati sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici, seguendo seminari specialistici e conferenze nell'ambito del restauro, sia sotto il profilo delle conoscenze storiche che sotto quello dell'elaborazione teorica delle problematiche attuali.

PROGRAMMA

Avvicinamento al restauro: elementi di tecnica, problemi di metodo, panorama storico. La storia del restauro nella storia del museo: il restauro dei dipinti delle collezioni napoletane dal XVIII secolo al XX secolo.

Contenuti e articolazione del corso

La prima parte (Teoria del restauro) intende di fornire le coordinate metodologiche per porsi in maniera critica e consapevole nei confronti delle testimonianze materiali del passato. La definizione teorica dei problemi, individuata nelle sue linee generali e rapportata ai principali testi di riferimento, verrà poi esaminata in relazione a casi specifici di opere sottoposte ad intervento. Le lezioni frontali saranno integrate da esercitazioni e lezioni pratiche nel corso di visite di studio presso il Museo di Capodimonte e in laboratori di restauro.

La **seconda parte (Storia del restauro)** ripercorre in sintesi la storia del restauro in Italia, dal XV al XX secolo; approfondisce le questioni relative alla situazione del restauro fra la fine del XVIII e il XX secolo, con particolare

riferimento al caso delle collezioni napoletane. Si articola in lezioni frontali, con approfondimenti seminariali strutturati con lezioni-sopralluogo.

Testi d'esame

Per la prima parte:

- Giuseppina Perusini, *Il restauro dei dipinti e delle sculture lignee. Storia, teorie e tecniche*, Udine, Del Bianco Editore, 1989 [ristampa 2004], limitatamente ai capitoli: 1. Carte del restauro: pp. 42-62; 2. Teoria del restauro: pp. 63-97; 4. Scienza e conservazione: pp. 127-151; 5. Fattori di deterioramento: pp. 153-168; 6. La pittura murale: pp. 169-198; 7. Dipinti su tela, tavola e sculture lignee: pp. 199-258.

- Alessandro Conti, *Manuale di restauro*, a cura di M. Romiti Conti, Torino, Einaudi, 1996 (ristampa 2001), limitatamente alle pagine 1-171.

- Alessandro Conti, (a cura di) *Sul restauro*, Torino, 1988

- Paul Philippot, *Saggi sul restauro e dintorni*. Antologia, a cura di P. Fancelli, Roma, Bonsignori Editore, 1998, limitatamente ai seguenti saggi: III, pp. 35-36; V, pp. 43-50; VI, pp. 51-60; X, pp. 101- 108; XII, pp. 113-120.

Per la seconda parte:

- A. Conti, *Vicende e cultura del restauro*, in *Storia dell'arte italiana*, vol. X, *Conservazione, falso, restauro*, a cura di F. Zeri, Torino, Einaudi, 1981, pp. 37-112.

- Maria Ida Catalano, *L'arrivo a Napoli dell'Angelo Custode del Domenichino e il restauro di Federico Anders*, in M.I. Catalano, G. Prisco (a cura di), *Storia del restauro dei dipinti a Napoli e nel Regno nel XIX secolo*, Atti del convegno internazionale di studi (Napoli, 14-16 ottobre 1999), «Bollettino d'arte», volume speciale 2003, pp. 107-118.

- P. D'Alconzo, *Da «imbrattatele» a «uomo di merito della restaurazione». Giovanni d'Episcopo, restauratore di dipinti del Real Museo Borbonico di Napoli tra antico regime e Decennio francese*, in P. D'Alconzo (a cura di), *Gli uomini e le cose. I. Figure di restauratori e casi di restauro in Italia tra XVIII e XX secolo*, Atti del Convegno Nazionale di Studi (Napoli, 18-20 aprile 2017), Napoli, Cliopress, 2007, pp. 119-155. Il volume, in formato pdf, è scaricabile al link:

<http://www.cdistoria.unina.it/storia/dipartimentostoriaold/cliopress/dalconzo.html#dalconzo>

- Angela Cerasuolo, *Dalla Galleria dei Pittori napoletani al Museo di Capodimonte. Sul restauro dei dipinti napoletani del XVII e XVIII secolo*, in Museo di Capodimonte, *Dipinti del XVII secolo. La scuola napoletana*, Napoli 2008, pp. 24 – 42.

- Angela Cerasuolo, *Modifiche dimensionali, adattamenti, trasformazioni: la storia conservativa come traccia per la fortuna critica di alcuni dipinti*, in *La cultura del restauro. Modelli di ricezione per la museologia e la storia dell'arte*, atti del convegno internazionale di studi (Roma, 18-20 aprile 2013), a cura di M.B. Failla, S.A. Meyer, C. Piva, S. Ventra, Roma, Campisano Editore, 2013, pp. 351-368.

- M.I. Catalano (a cura di), *Napoli, Roma, Dresda: il dibattito sulle vernici tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo*, dossier del «Bollettino dell'Istituto Centrale del Restauro», nuova serie, n. 10-11, gennaio-dicembre 2005, pp. 3-87.

- Appendice al dossier *Napoli, Roma, Dresda: il dibattito sulle vernici tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo*, «Bollettino dell'Istituto Centrale del Restauro», nuova serie, n. 12, gennaio-giugno 2006, limitatamente alle pp. 83-108.

Agli **studenti non frequentanti** è vivamente consigliata anche la lettura di:

- Corrado Maltese (a cura di), *I supporti nelle arti pittoriche. Storia, tecnica, restauro*, 2 voll., Milano, 1990, **vol. I**, pp. 279-297, 317-399; vol. II, pp. 9-111.

- Corrado Maltese (a cura di), *Preparazione e finitura delle opere pittoriche. Materiali e metodi: preparazioni e imprimiture, leganti, vernici, cornici*, Milano, 1993, pp. 11-119.

- Alessandro Conti, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Milano, Electa, 1988 (e successive edizioni), capitoli III, V, VI, VII.

CONTENTS

Approach to restoration: technical elements, methodological problems, historical framework. The history of restoration in the history of the museum: the restoration of paintings from the Neapolitan collections from the 18th century to the 20th century.

Content and structure of the course

The first part (restoration-conservation theory) aims to provide methodological details to take a critical and conscious access towards the material testimonies of the past. The theoretical definition of problems, identified in its general lines and related to the main reference texts, will then be examined in relation to specific cases of artworks subject to intervention. Lectures will be supplemented by practical exercises and lessons during study visits at the Capodimonte Museum and in restoration workshops.

The second part (History of restoration) retraces the history of restoration in Italy from the fifteenth to the twentieth century; he deepens the issues related to the situation between the late eighteenth and twentieth centuries, with particular reference to the case of the Neapolitan collections. It consists of lectures, with in-depth seminars

structured with lectures-inspection.

Exam texts

For the first part:

- Giuseppina Perusini, *Il restauro dei dipinti e delle sculture lignee. Storia, teorie e tecniche*, Udine, Del Bianco Editore, 1989 [ristampa 2004], limited to pages: 1. Carte del restauro: pp. 42-62; 2. Teoria del restauro: pp. 63-97; 4. Scienza e conservazione: pp. 127-151; 5. Fattori di deterioramento: pp. 153-168; 6. La pittura murale: pp. 169-198; 7. Dipinti su tela, tavola e sculture lignee: pp. 199-258.

- Alessandro Conti, *Manuale di restauro*, a cura di M. Romiti Conti, Torino, Einaudi, 1996 (ristampa 2001), limited to pages 1-171.

- Alessandro Conti, (a cura di) *Sul restauro*, Torino, 1988

- Paul Philippot, *Saggi sul restauro e dintorni. Antologia*, a cura di P. Fancelli, Roma, Bonsignori Editore, 1998, limited to pages: III, pp. 35-36; V, pp. 43-50; VI, pp. 51-60; X, pp. 101- 108; XII, pp. 113-120.

For the second part:

- A. Conti, *Vicende e cultura del restauro*, in *Storia dell'arte italiana*, vol. X, *Conservazione, falso, restauro*, a cura di F. Zeri, Torino, Einaudi, 1981, pp. 37-112.

- Maria Ida Catalano, *L'arrivo a Napoli dell'Angelo Custode del Domenichino e il restauro di Federico Anders*, in M.I. Catalano, G. Prisco (a cura di), *Storia del restauro dei dipinti a Napoli e nel Regno nel XIX secolo*, Atti del convegno internazionale di studi (Napoli, 14-16 ottobre 1999), «Bollettino d'arte», volume speciale 2003, pp. 107-118.

- P. D'Alconzo, *Da «imbrattatele» a «uomo di merito della restaurazione». Giovanni d'Episcopo, restauratore di dipinti del Real Museo Borbonico di Napoli tra antico regime e Decennio francese*, in P. D'Alconzo (a cura di), *Gli uomini e le cose. I. Figure di restauratori e casi di restauro in Italia tra XVIII e XX secolo*, Atti del Convegno Nazionale di Studi (Napoli, 18-20 aprile 2017), Napoli, Cliopress, 2007, pp. 119-155. The book, in PDF format, can be downloaded at:

<http://www.cdistoria.unina.it/storia/dipartmentostoriaold/cliopress/dalconzo.html#dalconzo>

- Angela Cerasuolo, *Dalla Galleria dei Pittori napoletani al Museo di Capodimonte. Sul restauro dei dipinti napoletani del XVII e XVIII secolo*, in Museo di Capodimonte, *Dipinti del XVII secolo. La scuola napoletana*, Napoli 2008, pp. 24 – 42.

- Angela Cerasuolo, *Modifiche dimensionali, adattamenti, trasformazioni: la storia conservativa come traccia per la fortuna critica di alcuni dipinti*, in *La cultura del restauro. Modelli di ricezione per la museologia e la storia dell'arte*, atti del convegno internazionale di studi (Roma, 18-20 aprile 2013), a cura di M.B. Failla, S.A. Meyer, C. Piva, S. Ventra, Roma, Campisano Editore, 2013, pp. 351-368.

- M.I. Catalano (a cura di), *Napoli, Roma, Dresda: il dibattito sulle vernici tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo*, dossier del «Bollettino dell'Istituto Centrale del Restauro», nuova serie, n. 10-11, gennaio-dicembre 2005, pp. 3-87.

- Appendice al dossier *Napoli, Roma, Dresda: il dibattito sulle vernici tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo*, «Bollettino dell'Istituto Centrale del Restauro», nuova serie, n. 12, gennaio-giugno 2006, limited to pages 83-108.

Students who do not attend classes are also advised to read:

- Corrado Maltese (a cura di), *I supporti nelle arti pittoriche. Storia, tecnica, restauro*, 2 voll., Milano, 1990, **vol. I**, pp. 279-297, 317-399; vol. II, pp. 9-111.

- Corrado Maltese (a cura di), *Preparazione e finitura delle opere pittoriche. Materiali e metodi: preparazioni e imprimiture, leganti, vernici, cornici*, Milano, 1993, pp. 11-119.

- Alessandro Conti, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Milano, Electa, 1988 (e successive edizioni), capitoli III, V, VI, VII.

MATERIALE DIDATTICO

Per sostenere l'esame è indispensabile la conoscenza dei materiali didattici di approfondimento presenti nella sezione 'contenuti didattici' della pagina web della docente all'interno del portale www.docenti.unina.it e rese accessibili agli studenti iscritti online alle lezioni di 'Teoria e storia del restauro'.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U1399			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Bianca FERRARA		
Riferimenti del Docente	☎ 081.2536320 Mail: bianca.ferrara@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/bianca.ferrara		
Insegnamento / Attività	URBANISTICA DEL MONDO ANTICO		
Teaching / Activity	URBAN PLANNING OF THE ANCIENT WORLD		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/09	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di Urbanistica del Mondo Antico ha quattro obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fornire un quadro conoscitivo del territorio e della città orientata storicamente, offrendo agli studenti gli strumenti atti a riconoscere e a contestualizzare nello spazio e nel tempo i fenomeni relativi alla nascita e allo sviluppo della città antica nel mondo greco e romano (concetti di topografia antica, processi insediativi, assetto strutturale e infrastrutturale, linguaggio architettonico, tecniche edilizie e arredo urbano). 2. fornire la capacità di decodificare autonomamente la città antica in tutte le sue componenti avvalendosi dei più raffinati strumenti disponibili alla figura professionale dell'archeologo che opera in contesti urbani con continuità di vita. L'esegesi della città antica verrà realizzata tramite il corretto utilizzo delle fonti letterarie iconografiche e archeologiche, degli strumenti bibliografici e archivistici, della toponomastica, della letteratura comparate e della cartografia storica, insieme all'archeologia preventiva, la aerofotointerpretazione archeologica e le indagini geognostiche. 3. conoscenza dei principali processi urbanistici e architettonici dal periodo arcaico al quello romano in Grecia e Magna Grecia e Sicilia. In modo particolare l'attenzione sarà rivolta alla città di Atene e ad alcune delle principali città della Magna Grecia e Sicilia (caratteristiche ed evoluzione dell'architettura dal periodo arcaico-classico a quello ellenistico; problemi di urbanistica, complessi monumentali, tipi edilizi). 4. conoscenza della città romana: il foro e i suoi monumenti; edifici di spettacolo; terme e ninfei; lo spazio privato: palazzi, ville, tombe. In particolare verrà approfondita la conoscenza di Roma antica (fondazione, sviluppo urbanistico e topografico). <p>I quattro obiettivi corrispondono, nello stesso ordine, alle parti del programma illustrato.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia dell'Urbanistica			

nel mondo antico (periodo arcaico/romano). Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti le principali città della Grecia, della Magna Grecia e della Sicilia (ad es.: Atene, Roma). Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare l'evoluzione diacronica della città antica.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di collocare diacronicamente i fenomeni di sviluppo della città antica, mostrando la connessione tra le diverse città dei vari ambiti geografici. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze per poter analizzare i processi formativi dell'evoluzione urbanistica delle città antiche, utilizzando gli strumenti metodologici adatti per l'analisi e la comprensione dei fenomeni insediativi.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi insediativi per la formazione e l'evoluzione urbanistica ed architettonica della città antica e di indicare le principali metodologie pertinenti allo studio dell'urbanistica e dell'architettura del mondo antico. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i diversi esempi delle città della Grecia, della Magna Grecia e della Sicilia.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base sulla storia dell'urbanistica del mondo antico. Deve saper presentare un elaborato, anche complesso, sull'evoluzione delle diverse città dal punto di vista diacronico e riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico e idoneo all'argomento da trattare. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore gli argomenti studiati in merito ai processi evolutivi concernenti i principali argomenti del programma. Lo studente deve inoltre curare, con molta attenzione, gli sviluppi formali dei metodi studiati e i risultati raggiunti per lo studio dell'urbanistica delle città antiche, a familiarizzando e utilizzando correttamente i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, inerenti agli argomenti oggetto del corso e più in generale, propri dei settori storico-archeologici. Deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori di urbanistica, topografia, architettura del mondo antico. A tal fine il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, come l'archeologia classica, intesa in senso più generale.

PROGRAMMA

1. La nascita del concetto di urbanistica e la sua evoluzione.
2. L'uso delle fonti per lo studio della topografia e dell'urbanistica delle città antiche.
3. Storia dell'urbanistica. Il mondo greco e il mondo romano.
4. Nascita e organizzazione delle città antiche: il sistema della polis.
4. Definizione dello spazio urbano: sacro, pubblico, privato.
5. Urbanistica e architettura in Grecia.
6. Nascita ed evoluzione di Atene dal periodo arcaico a quello romano.
7. Urbanistica e architettura in Magna Grecia e Sicilia.
8. Nascita ed evoluzione delle principali città della Magna Grecia e della Sicilia dal periodo arcaico a quello romano.
9. La città romana: il foro e i suoi monumenti; edifici di spettacolo; terme e ninfei; lo spazio privato: palazzi, ville, tombe.
10. Roma antica (fondazione, sviluppo urbanistico e topografico).

CONTENTS

1. The origin of the city planning concept and its evolution.
2. The use of the literary sources for the study of ancient classic topography and city planning.
3. The history of the city planning in the ancient greek and roman world.
4. The origin and the structure of the ancient greek cities: the polis as a model of city-state.
5. Organization of the sacred, public and private urban space.
6. City planning and architecture in the ancient Greece. Athens from the Archaic to the Imperial period.
7. City planning and architecture in Western Greece and Sicily.
8. The Western Greece and Sicily greek colonies from the Archaic to the Imperial period.
9. The Roman towns and their monuments (fora, theaters and amphitheaters, baths and nymphaea; private space:

houses, villas and funerary monuments).
 10. The founding of ancient Rome and its urban and topographic development.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico è articolato secondo i seguenti argomenti: storia dell'urbanistica e uso delle fonti, urbanistica del mondo greco e romano, della Magna Grecia e Sicilia.
 Si riporta qualche testo di riferimento da integrare con apposito avviso pubblicato sul web-docenti:
 E. Greco, M. Torelli, *Storia dell'urbanistica. Il mondo greco*, Roma-Bari 1983;
 G. Gullini, *L'architettura e l'urbanistica, in Princeps Urbium. Cultura e vita sociale dell'Italia romana*, Milano 1991, 417-735;
 D. Mertens, *Città e monumenti dei Greci in Occidente. Dalla colonizzazione alla crisi di fine V secolo a.C.*, Roma 2006, 36-90, 156-215, 310-380, 421-437.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								X
Altro, specificare Domande specifiche sugli argomenti trattati								X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE

Art. 10, comma 5

DM 270/2004

Docente: <i>a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato</i>			
2° anno, I semestre			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		ELECTIVE COURSE	
(ARC) Curriculum Archeologico		(STA) Curriculum Storico-Artistico	
Settore Scientifico – Disciplinare:		Non Definibile	CFU 12
Settore Concorsuale:		Non Definibile	AF 16191
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. A).			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

2° anno, I semestre			
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE		INFORMATION TECHNOLOGY AND INTERNET-RELATED SKILLS	
(ARC) Curriculum Archeologico		(STA) Curriculum Storico-Artistico	
Settore Scientifico – Disciplinare:		non previsto	CFU 2
Settore Concorsuale:		non previsto	AF 28575
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti: Le attività forniscono l'occasione per acquisire conoscenze e competenze tecnico-informatiche in applicazione ai diversi ambiti dei beni culturali.			

Modalità di accertamento del profitto

Accertamento acquisizione abilità.

Giudizio *Idoneo/ Non idoneo*.

2° anno, I semestre

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE**ADVANCED LANGUAGE SKILLS****(ARC) Curriculum Archeologico****(STA) Curriculum Storico-Artistico****Settore Scientifico – Disciplinare:**

non previsto

CFU

2

Settore Concorsuale:

non previsto

AF

25921

Area Formativa

Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).

Tipo di Attività

Obbligatoria.

Propedeuticità

Nessuna.

Contenuti:

Le attività forniscono l'occasione per acquisire conoscenze linguistiche in una o più lingue straniere e competenze tecnico-informatiche in applicazione ai diversi ambiti dei beni culturali.

Modalità di accertamento del profitto

Accertamento acquisizione abilità.

Giudizio *Idoneo/ Non idoneo*.

2° anno, I semestre

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO**APPRENTICESHIP****(ARC) Curriculum Archeologico****(STA) Curriculum Storico-Artistico****Settore Scientifico – Disciplinare:**

non previsto

CFU

3

Settore Concorsuale:

non previsto

AF

25790

Area Formativa

Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).

Tipo di Attività

Obbligatoria.

Propedeuticità

Nessuna.

Contenuti

Le attività forniscono l'occasione per acquisire competenze tecniche ed abilità pratiche in applicazione ai diversi ambiti dei beni culturali.

Modalità di accertamento del profittoAccertamento della frequenza (**obbligatoria**),

relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.

Giudizio *Idoneo / Non idoneo*.

2° anno, II semestre

PROVA FINALE E VERIFICA DELLA CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA	FINAL PROOF AND VERIFICATION OF THE KNOWLEDGE OF FOREIGN LANGUAGE		
(ARC) Curriculum Archeologico	(STA) Curriculum Storico-Artistico		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	17
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	28591
Area Formativa Attività previste dall' Art. 10, comma 5, lett. C).			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità <u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i 100 CFU previsti dal percorso di Studio.			
Contenuti La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi a un'apposita commissione, composta sulla base dei criteri previsti dall'art. 24 del RDA (DR_02332_02LUG2014), di un elaborato scritto su tematiche attinenti agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Studio Magistrale e coerenti con gli obiettivi generali della classe. La tesi sarà elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.			